



*Ministero dell'Istruzione Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio*  
**LICEO CLASSICO STATALE "FRANCESCO VIVONA"**  
00144 ROMA Via della Fisica, 14 – 00144 ROMA – Tel. 06/121123085 - C.F. 80224610586  
Succursale: Via V. Brancati, 20 – 00144 ROMA – Tel. 06/121126300/5  
PEC : [rmpc09000t@pec.istruzione.it](mailto:rmpc09000t@pec.istruzione.it) - E- mail: [rmpc09000t@istruzione.it](mailto:rmpc09000t@istruzione.it)

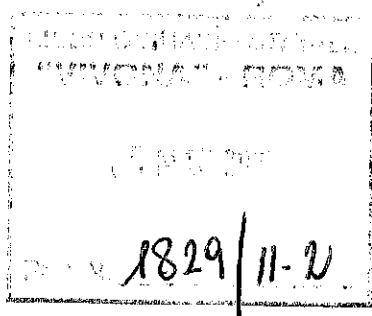
**DOCUMENTO**

**CONSIGLIO DI CLASSE**

(DPR 323/98 art. 5.2 e D. Lgs. n. 62/2017 art. 17.1)

**5K**

**Anno Scolastico 2022/2023**



## INDICE

1. Descrizione della Scuola	pag. 3
2. Composizione del Consiglio di classe	pag. 4
3. Composizione della classe nel corso del triennio	pag. 4
4. Continuità didattica nel corso del triennio	pag. 5
5. Monte ore annuale di lezione	pag. 6
6. Obiettivi generali programmati dal Consiglio di Classe	pag. 7
7. Profilo sintetico della classe	pag. 9
8. Attività di recupero, sostegno e potenziamento	pag. 9
9. Metodologie e strumenti didattici	pag. 10
10. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	pag. 11
11. Educazione Civica	pag. 13
12. Attività extracurricolari e interdisciplinari	pag. 15
13. Strumenti di Verifica	pag. 16
14. Valutazione degli apprendimenti	pag. 16
15. Allegato A (relazioni e programmi svolti delle singole discipline)	pag. 17
16. Allegato B (simulazioni della prima prova scritta e relative griglie di valutazione)	pag. 69
17. Allegato C (simulazioni della seconda prova scritta e relative griglie di valutazione)	pag. 84
18. Tabella FIRME	pag. 87

## 1. DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

Fondato nell'a.s. 1961/62, il liceo porta il nome del latinista e poeta Francesco Vivona (1866-1936) docente presso le università di Messina e di Roma noto per la sua traduzione delle Lettere a Lucilio e dell'Eneide.

A partire dal 2001/2002 la scuola cresce costantemente, fino a raggiungere 51 classi in organico nell'a.s.2022 /23, pari a quasi 1200 alunni, cifra quest'ultima che fa di questa scuola il liceo ad esclusivo indirizzo classico più grande del centro-nord d'Italia.

Dal 2004/05, intanto, è attiva una succursale che risponde alle esigenze di una popolazione scolastica stabile e radicata nel territorio e si avvale di attrezzature adeguate ed efficienti, quali il laboratorio multimediale e i nuovi laboratori di scienze e di lingue.

Per rispondere alle crescenti richieste del territorio e soprattutto per la consapevolezza della necessità di offrire strumenti adeguati agli studenti che rivelano attitudini all'approfondimento delle materie scientifiche, dall'a.s. 2016/17 è stata introdotta una sezione di potenziamento matematico-scientifico nella sede centrale. Sempre nello stesso anno, in entrambe le sedi, è stata avviata la completa riorganizzazione della biblioteca che è oggi concepita come ambiente di apprendimento trasversale ed è divenuta Bibliopoint, grazie ad una convenzione con le Biblioteche di Roma, in collaborazione con Enti e Istituzioni.

Caratterizzano da sempre la scuola - cresciuta nel corso degli anni come una realtà aperta a una cultura pluralistica e laica – la serietà e la qualità degli studi, i brillanti risultati negli esami di Stato e gli esiti positivi dei successivi studi universitari.

Tali costanti successi scolastici sono da attribuire a diversi fattori, tra i quali i più rilevanti sono la presenza di un corpo docente stabile e impegnato con passione nel proprio lavoro e la collaborazione delle famiglie, che vedono nei valori trasmessi dalla cultura classica gli elementi fondamentali per la formazione dei giovani.

Vocazione della scuola è inoltre quella di aprirsi alle esigenze del territorio, offrendo agli studenti e ai residenti numerose occasioni di incontro, di dibattito e di approfondimento su tematiche di comune interesse.

Oggi il liceo, nella convinzione che l'impianto tradizionale di questo percorso di studi conservi integra la sua efficacia formativa, mantiene come discipline fondanti il latino e il greco ma, nel contempo, si è aperto alle istanze crescenti di un approfondimento del curriculum in ambito scientifico e delle lingue straniere.

In questa prospettiva vanno considerati:

- l'ampliamento dell'offerta formativa comprendente le sezioni Cambridge e quella di potenziamento scientifico;
- il progetto lingue, per l'attivazione di corsi di lingue (Inglese, Francese) per il conseguimento delle certificazioni.

Più in generale, il liceo ha come peculiari obiettivi il superamento della dicotomia tra saperi umanistici e scientifici, la valorizzazione della cultura classica, il potenziamento delle discipline scientifiche, l'innovazione didattica e metodologica anche mediante le moderne tecnologie e le esperienze di apertura all'internazionalizzazione

## 2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

	a. s. 2022-2023
Italiano	Pierluigi MALIZIA
Latino Greco	Marco MAIOCCO
Inglese	Giovanna ARUTA
Storia Filosofia	Maurizio MAIONE (dal 13/09 al 22/12)  Tiziana GABRIELLI (dal 09/01 al 12/01)  Emmanuel BITONTI (dal 18/01)
Matematica Fisica	Anna Rita PIZZUTI
Scienze naturali	Antonella FROIO
Storia dell'arte	Luca ALES
Scienze motorie	Giuseppina EIANTI
IRC	Barbara CELANI
Materia alternativa	/

Coordinatore: Marco Maiocco

## 3. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO

CLASSE	ALUNNI provenienti dalla classe precedente	ISCRITTI da altra sezione o Scuola	TOTALE ISCRITTI ANNO IN CORSO	PROMOSSI	RESPINTI	TRASFERITI dopo promozione
III	18	/	18	18	/	/
IV	18	/	18	17	1	/
V	17	/	17			

Osservazioni:

il terzo anno (2020/21) ha visto l'alternanza fra didattica in presenza (non sempre dell'intero gruppo classe) e didattica a distanza per l'emergenza pandemica, con evidente ripercussione sull'efficacia dell'attività didattica.

#### 4. CONTINUITA' DIDATTICA NEL CORSO DEL TRIENNIO

La composizione del consiglio di classe per ogni anno del triennio è riportata nella tabella seguente, dalla quale si evince:

la scarsa continuità nell'insegnamento di italiano, storia e filosofia,  
una certa discontinuità in quello di matematica, fisica e scienze motorie.

	a. s. 2020-2021	a.s. 2021-2022	a. s. 2022- 2023
Italiano	M. Talone Joao	G. Iannaccone	P. Malizia
Latino Greco	M. Maiocco	M. Maiocco	M. Maiocco
Inglese	G. Aruta	G. Aruta	G. Aruta
Storia Filosofia	T. Giorgio Marrano	M. Maione	M. Maione T. Gabrielli E. Bitonti
Matematica Fisica	M.L. Croce	A.R. Pizzuti	A. R. Pizzuti
Scienze naturali	A. Froiio	A. Froiio	A. Froiio
Storia dell'arte	L. Ales	L. Ales	L. Ales
Scienze motorie	L. Bacile	G. Eianti	G. Eianti
IRC	B. Celani	B. Celani	B. Celani
Materia alternativa	/	/	/

## 5. MONTE ORE ANNUALE DI LEZIONE e QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Viene di seguito riportato il monte ore annuale di lezione:

DISCIPLINA	Ore svolte fino al	Ore da svolgere	Monte ore da normativa	Annotazioni
	15 maggio	dopo il 15 maggio e fino all'8 giugno		
Italiano	104	10	132	
Latino	104	10	132	
Greco	83	6	99	
Inglese	65	10	99	
Storia	74	12	99	
Filosofia	83	10	99	
Matematica	52	6	66	
Fisica	48	6	66	
Scienze	56	7	66	
Storia dell'Arte	52	7	66	
Scienze motorie	42	8	66	
Religione	22	4	33	

### QUADRO ORARIO SETTIMANALE

percorso del liceo classico + potenziamento CAIE\* (= Cambridge Assessment International Education)

Gli insegnamenti del potenziamento CIAIE:

sono stati impartiti dai docenti della classe di latino, inglese e scienze con l'assistenza di specialisti linguistici;

hanno preparato la classe agli esami CAIE, sostenuti rispettivamente nel terzo (Geography, English as a second language) e nel quarto (Latin, Biology) anno.

MATERIA	I	II	III	IV	V
I.R.C. o A.I.R.C.	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	5	5	3	3	4
*Latin			1	1	
Greco	4	4	3	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
*English as a second language	1	1	1		
Geo-storia	2	2			
*Geography	1	1			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	1	1	1	1	2
*Biology	1	1	2	2	

Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>28</b>	<b>28</b>	<b>33</b>	<b>32</b>	<b>31</b>

## 6. OBIETTIVI GENERALI PROGRAMMATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Riguardo al curriculum si fa riferimento ai percorsi liceali e ai risultati di apprendimento contenuti nelle Indicazioni nazionali per i Licei Classici.

La programmazione effettuata dal Consiglio di classe ha tenuto conto delle linee guida enunciate nel PTOF e degli obiettivi specifici definiti dai singoli Dipartimenti

Gli obiettivi di seguito elencati sono stati individuati tenendo conto delle generali finalità educative e formative del nostro Istituto, in continuità con il lavoro degli anni precedenti e dopo una attenta valutazione della situazione di partenza della classe.

Segue un prospetto degli obiettivi individuati nella programmazione iniziale di classe e di quelli realizzati.

### Obiettivi relazionali e comportamentali

#### **Proposti**

- Fiducia in sé stessi, consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri interessi, anche in vista delle scelte future
- Correttezza dei rapporti sociali all'interno e all'esterno della realtà scolastica
- Confronto con l'altro, nel rispetto della sua individualità e diversità
- Sviluppo di interessi culturali, sociali, etici ed estetici
- Potenziamento del dialogo e della collaborazione fra studenti e docenti

#### **Realizzati**

- Consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri interessi, anche in vista delle scelte future
- Correttezza dei rapporti sociali all'interno e all'esterno della realtà scolastica
- Confronto con l'altro, nel rispetto della sua individualità e diversità
- Sviluppo di interessi culturali, sociali, etici ed estetici

### Obiettivi cognitivi

#### **Proposti**

- Ricomporre i saperi in senso unitario e critico
- Acquisire una mentalità critica e metodologica di lavoro 'per soluzione di problemi'
- Dare un senso alle conoscenze attraverso la contestualizzazione storica

#### **Realizzati**

- Ricomporre i saperi in senso unitario
- Acquisire una metodologia di lavoro 'per soluzione di problemi'
- Dare un senso alle conoscenze attraverso la contestualizzazione storica

### Obiettivi metacognitivi

#### **Proposti**

- Attenzione ed interesse  
(intervenire opportunamente in modo autonomo e costruttivo)
- Impegno  
(portare a termine il proprio lavoro, rispettando le scadenze, partecipare al dialogo educativo)
- Metodo di studio  
(utilizzare autonomamente fonti di informazione, strumenti, essere in grado di autovalutarsi)

**Realizzati**

- Attenzione  
(intervenire opportunamente in modo autonomo)
- Impegno  
(portare a termine il proprio lavoro, rispettando le scadenze)
- Metodo di studio  
(utilizzare autonomamente fonti di informazione, strumenti)

**Obiettivi cognitivi interdisciplinari****Proposti**

- Approccio razionale alla realtà attraverso categorie di analisi scientifica
- Comprensione di un testo, organizzazione e rielaborazione autonoma e critica dei contenuti
- Corretto uso dei linguaggi attraverso la conoscenza e la padronanza delle loro strutture
- Recupero della memoria storica
- Consapevolezza dei valori etici e civili e delle responsabilità individuali nella determinazione delle scelte storiche
- Educazione ai valori estetici attraverso lo studio della forma e dell'immagine nella dimensione spazio-temporale
- Approccio storico e critico alle problematiche religiose ed esistenziali

**Realizzati**

- Approccio razionale alla realtà attraverso categorie di analisi scientifica
- Comprensione di un testo, organizzazione e rielaborazione autonoma dei contenuti
- Corretto uso dei linguaggi attraverso la conoscenza e la padronanza delle loro strutture
- Recupero della memoria storica
- Consapevolezza dei valori etici e civili e delle responsabilità individuali nella determinazione delle scelte storiche
- Educazione ai valori estetici attraverso lo studio della forma e dell'immagine nella dimensione spazio-temporale
- Approccio storico e critico alle problematiche religiose ed esistenziali



## **7. PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE**

La classe è caratterizzata innegabilmente da un atteggiamento rispettoso delle regole scolastiche (eccetto che per gli occasionali ingressi in ritardo da parte di pochi alunni), degli insegnanti e degli impegni di studio, portati avanti nell'intero percorso dalla maggioranza della classe con costanza e accuratezza, come è testimoniato dal profitto complessivo (per i più buono, per non pochi ottimo).

Altrettanto innegabilmente, però, poca è stata la disponibilità a un dialogo formativo basato sullo scambio umano e sulla collaborazione istintiva, fondamentalmente per l'impostazione molto rigorosa stabilita nel biennio, che ha determinato una sorta di timore reverenziale per la figura del docente, e forse anche per alcune differenze caratteriali e comportamentali; queste, comunque, nel corso del triennio, sono state gestite con intelligenza e moderazione, grazie alla crescita della consapevolezza dei limiti propri e altrui e paradossalmente anche grazie all'urgente necessità di recuperare rapporti umani nella distanza sociale imposta dalle misure di contenimento della pandemia COVID.

## **8. ATTIVITA' DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO**

Interventi di recupero/sostegno/potenziamento in itinere per:

latino, greco, inglese, matematica, fisica, filosofia, storia, storia dell'arte.

Interventi di recupero/sostegno/potenziamento nel corso della pausa didattica per:

latino, greco, matematica, fisica, filosofia, storia, scienze.

Per maggiori dettagli si rimanda alle relazioni dei singoli docenti.

## 9. METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

### METODOLOGIE DIDATTICHE

Materie	A	B	C	D	E	F	G	H
Italiano	x		x		x	x	x	
Latino	x			x				
Inglese	x	x		x				
Storia	x	x	x	x				
Filosofia	x	x	x	x				
Matematica	x	x	x	x	x	x	x	
Fisica	x	x	x	x	x	x	x	
Scienze Naturali	x	x				x		
Storia dell'Arte	x		x					
Scienze motorie	x		x					Esercitazioni pratiche
IRC	x		x	x				

- A. Lezione frontale
- B. Lezione interattiva
- C. Didattica collaborativa
- D. Lavoro di gruppo, in coppie di aiuto
- E. Didattica individualizzata
- F. Esercitazione guidata
- G. Didattica laboratoriale
- H. Altro..... (specificare)

### STRUMENTI E SPAZI DIDATTICI

Materie	A	B	C	D	E	F	G
Italiano	x	x	x				
Latino	x	x	x		x		
Greco	x	x	x		x		
Inglese	x	x	x		x		
Storia	x	x	x				
Filosofia	x	x	x				
Matematica	x	x					
Fisica	x	x					
Scienze Naturali	x	x	x		x		
Storia dell'Arte	x	x					
Scienze motorie	x	x	x				
IRC	x	x	x		x		

- A. Libri di testo
- B. LIM
- C. Materiali predisposti dal docente
- D. Laboratori

- E. Strumenti multimediali
- F. Visite di istruzione
- G. Altro.....(specificare)

## 10. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Tali percorsi approvati dal Collegio dei docenti attengono ad attività di ricerca, orientamento e costruzione di competenze trasversali coerenti con l'indirizzo di studio in ambito umanistico e scientifico e già presenti nella didattica curricolare.

Le attività proposte, tutte svolte in collaborazione con Atenei, prestigiosi Enti e Istituzioni, hanno promosso il conseguimento di competenze fondamentali nei diversi contesti di studio, ricerca e lavoro declinate nei termini di:

- competenze comunicative, relazionali, gestione del lavoro in team;
- ricerca, creazione e uso settoriale di cataloghi e banche dati;
- trasferimento dell'esperienza tra pari;
- conoscenze sulle tematiche fondamentali del mondo del lavoro (i CCNL, la progettazione, la pianificazione, ecc...);
- consapevolezza della necessità di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- progettazione del proprio percorso formativo e proiezione professionale.

Nel dettaglio:

- in campo filologico, storico, artistico e archeologico si è mirato alla valorizzazione di aree archeologiche, alla rivisitazione della cultura classica, alla recensione e promozione di iniziative museali con adeguata consapevolezza epistemologica;
- in campo tecnico-scientifico è stata stimolata la maturazione di competenze specifiche e abilità di divulgazione scientifica;
- in campo economico-sociale è stata curata l'analisi delle pratiche e delle procedure giuridiche ed economico-finanziarie, nonché di dinamiche socio-politiche e delle specificità delle istituzioni nazionali e internazionali;
- nell'ambito della ricerca e della comunicazione, sono state promosse attività imperniate sulla fruizione delle risorse documentali ed esperienziali.

Particolare attenzione è stata posta ai percorsi per l'Orientamento proposti dal consorzio Almadiploma: La mia scelta e AlmaOrientati.

Tutti gli studenti, all'interno dei PCTO, hanno fruito dello specifico percorso formativo sulla sicurezza (4 ore) in modalità eLearning.

Ogni alunno ha individuato le soluzioni più congeniali all'interno della vasta gamma di proposte che la scuola ha offerto con l'intento di garantire il rispetto della motivazione e dell'individualità di ciascuno studente e della sua personale ricerca in vista della formazione post-diploma.

Tutti gli studenti della classe nel corso del triennio hanno conseguito almeno 90 ore relative alle competenze trasversali frequentando uno o più percorsi messi a disposizione dal Liceo e sono state acquisite le valutazioni dei tutor per ciascuno studente.

Nel corso del triennio gli alunni della classe hanno seguito i seguenti percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento:

classe	Titolo Percorso	Studenti coinvolti
III (a.s. 2020/21)	Make Your Own Series	TUTTI
	Coro Vivona	Astarita
	Laboratorio teatrale e di scrittura	Fanchini
IV (a.s. 2021/22)	A Scuola di OpenCoesione	TUTTI
	AlmaDiploma	Astarita Barone Bernardini Biagetti Busnengo Cembrola Dicosola Fanchini Golini Lamorgese Pisciotta Ripari Sardanelli Scialanga Spinelli
	Coro Vivona	Astarita
	Futurely	Barone Bernardini Biagetti Dicosola Golini Pisciotta
	Idee per la giustizia	Barone Bernardini Scialanga
	Coding e Problem Solving	Biagetti Dicosola Golini
	Geopolitica: cinema e guerra	Busnengo Lamorgese Lopez
	L'economista e le tecnologie informatiche	Cembrola Ripari
	Il corpo umano: tra fragilità e resilienza	Colecchia Pisciotta Sardanelli
Laboratorio teatrale danzarte	Fanchini	
V (a.s. 2022/23)	Coro Vivona	Astarita
	Lezioni di pianoforte a scuola	Barone Colecchia
	Quantum computing	Biagetti
	Laboratorio teatrale danzarte	Fanchini

## **11. EDUCAZIONE CIVICA**

In osservanza delle indicazioni normative (Legge del 20 agosto 2019, n. 92 sulla “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, che integra il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione - DLgs. 226/2005, art. 1, c.5, Allegato A) l’insegnamento dell’educazione civica è stato attribuito in contitolarità a più docenti della classe competenti per i diversi obiettivi e risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dal consiglio di classe.

Per la classe VK il coordinamento è stato affidato al prof. Maiocco, coordinatore della classe.

### **Obiettivi generali**

Promuovere la conoscenza di diritti, doveri, compiti, comportamenti finalizzati a favorire il pieno sviluppo della persona e la partecipazione attiva e responsabile di tutti i cittadini e le cittadine all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

### **Obiettivi cognitivo-operativi**

#### **1.COSTITUZIONE**

- acquisire consapevolezza del processo che ha condotto alla stesura della Costituzione italiana
- comprendere il significato storico e attuale dei diritti e dei doveri dei fanciulli, degli uomini, delle donne
- conoscere l’ordinamento dello Stato
- conoscere e fare esperienza dei concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza
- sperimentare modelli di solidarietà avvicinando realtà che ne esprimono diverse forme

#### **2.SVILUPPO SOSTENIBILE**

- contribuire all’educazione ambientale
- contribuire alla consapevole salvaguardia dello sviluppo sostenibile e dei beni comuni
- orientare all’educazione alla salute, alla tutela dell’ambiente, al rispetto degli animali e dei beni comuni, della protezione civile

#### **3. CITTADINANZA DIGITALE**

- contribuire allo sviluppo della capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali
- prendere coscienza dei rischi e delle insidie che l’ambiente digitale comporta

### **Obiettivi socio affettivi-comportamentali**

- Riconoscere il valore dell’alterità e del pluralismo nel rispetto delle differenze
- Maturare atteggiamenti di ascolto e valutazione critica nel dialogo interpersonale con i docenti, con i compagni di classe e d’istituto, con gli adulti che rappresentano la ricchezza della società civile

### **Metodologia didattica**

Lezione frontale dei docenti - in relazioni alle competenze specifiche delle singole discipline, problem solving e confronto critico sull’attualità delle tematiche in oggetto

### **Strumenti e Modalità di verifica**

Materiali indicati o forniti dai docenti.

Dibattiti, verifiche orali, questionari o testi argomentativi.

### Criteri di valutazione

Tenendo conto della globalità degli elementi in possesso ed in particolare della situazione di partenza del singolo studente, del contesto specifico della classe e dell'impegno prodigato nei confronti delle attività proposte vengono valutate le abilità di:

- individuare e illustrare i contesti problematici, storici e attuali, relativi ai temi trattati
- far uso adeguato dei termini specifici in riferimento agli ambiti disciplinari e riconoscerne i mutamenti di significato
- presentare l'articolazione dei temi proposti cogliendone la trasversalità, utilizzando organicamente le informazioni
- sviluppare criticamente la dimensione problematica dei temi trattati nella consapevolezza del rapporto diretto tra teoria e prassi individuale e collettiva.

MODULO	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	ATTIVITÀ SVOLTE	DISCIPLINE COINVOLTE	ORE SVOLTE	COMPETENZE ACQUISITE
1	I sistemi elettorali – nell'imminenza delle elezioni politiche (settembre 2022) e scolastiche (ottobre 2022)	lezioni frontali (prof. Maiocco) video-lezione (prof.ssa Coletta) verifica scritta assemblea di classe	latino greco	6	Esercizio consapevole del voto politico Riflessione filosofica sul tema della scelta
2	Valori educativi della Costituzione (attività educativa, arte, antifascismo)	lezioni frontali	italiano	1	Cosapevolezza dei valori democratici e repubblicani
3	New challenges for Europe's Cohesion – in occasione della "European Week of Regions and Cities"	lezione frontale intervento in video-conferenza	inglese	3	Ricerca, consapevolezza e riflessione sulle politiche di sviluppo e coesione territoriale EU
4	Legge, norma, consuetudine, prassi	lezioni frontali verifica scritta	italiano filosofia	3	Riconoscere il carattere fondamentale della condivisione e del rispetto delle regole
5	Formazione in materia di sicurezza	lezione frontale	latino greco	1	Pratiche emergenziali
6	Laicità e laicismo: la complessa questione dei rapporti tra Stato e Chiesa	lezioni frontali	I.R.C.	2	Consapevolezza delle libertà civili e dei valori fondanti del sistema democratico
7	Il calcio e i diritti negati in Qatar	discussione verifica scritta	scienze motorie	2	Capacità di confronto in pubblico Consapevolezza sui diritti umani
8	Tutela della salute	lezione frontale verifica scritta	scienze motorie	2	Responsabilità psico-fisica

9	Le forme del potere (la mano invisibile in economia; l'importanza degli organismi sovranazionali)	lezioni frontali	italiano	2	Capacità di individuare e collegare meccanismi politici ed economici
10	Giornata della Memoria e Giorno del Ricordo	Video-conferenza	storia matematica scienze	3	Comprendere l'importanza della memoria e del ricordo affinché gli errori e gli orrori del passato non si ripetano mai più
11	Power and Dictatorship	lezioni frontali verifiche orali	inglese	5	Ricerca, consapevolezza e riflessione sulla situazione attuale in alcuni Stati con regime dittatoriale
12	The European Union in brief. Making Decisions: regulations, directive, decisions, recommendations, opinions. Ordinary legislative procedure. Getting involved as a citizen. The Court of Justice	lezioni frontali verifica scritta	inglese	3	Consapevolezza e riflessione per una reale partecipazione alla politica europea
13	Guerra nucleare e atomi per la pace	conferenza in aula magna	fisica	2	Riflessioni sui temi del nucleare

La classe si è mostrata quasi sempre partecipe ed interessata nei confronti dei nuovi argomenti proposti e delle tematiche di continuità, già in parte trattate nell'anno scolastico precedente.

## 12. ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI E INTERDISCIPLINARI

Nell'anno scolastico in corso la classe ha partecipato alle seguenti iniziative

### Progetti e attività previsti dalla programmazione annuale del CdC per la classe

viaggio di istruzione (13 partecipanti su 17) dal 13 al 17 marzo in pullman a Milano (visita del Duomo), Strasburgo (visita della città e del Parlamento Europeo in occasione di una sessione plenaria), Colmar (visita della città, visita del Musée d'Unterlinden per il polittico di Issenheim di Grünewald), Mémorial Alsace-Moselle (sulla conflittualità franco-tedesca lungo il Reno e sulla nascita dell'Unione Europea), Como.

### Progetti e attività a partecipazione volontaria dei singoli alunni

- Mostra presso l'Università degli studi Roma3  
"Dire l'indicibile" - Primi passi nella fisica Quantistica

### 13. STRUMENTI DI VERIFICA

Materie	A	B	C	D	E	F	G
Italiano	x	x				x	
Latino				x		x	x (versione)
Greco				x		x	x (versione)
Inglese	x	x		x		x	
Storia	x	x		x		x	
Filosofia	x	x		x		x	
Matematica			x	x	x	x	
Fisica			x	x	x	x	
Scienze Naturali			x	x		x	
Storia dell'Arte		x			x		
Scienze motorie			x	x			x (prove pratiche)
IRC	x					x	

- A: Analisi del testo  
B: Scrittura espositiva argomentativa  
C: Prove strutturate  
D: Prove semistrutturate  
E: Problem solving  
F: Esposizione orali  
G: Altro: .....(specificare)

### 14. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

#### Indicatori comuni per la valutazione delle prove:

- Pertinenza rispetto al quesito  
Correttezza della risposta  
Completezza dei dati citati  
Uso corretto del codice espressivo e dei sottocodici settoriali  
Capacità di instaurare collegamenti interdisciplinari

#### Criteri di valutazione complessivi:

- Quantità e qualità delle conoscenze e delle competenze  
Quantità e qualità del progresso verificato rispetto alla situazione di partenza  
Attenzione e partecipazione alle attività svolte in classe  
Impegno nella preparazione individuale  
Capacità di organizzare il lavoro in modo autonomo  
Rispetto degli impegni assunti  
Capacità di collaborare con i compagni e gli insegnanti  
Motivazione  
Partecipazione all'attività  
Qualità dell'esposizione intesa come correttezza formale, capacità di usare linguaggi specifici, capacità critiche e di rielaborazione personale



## 15. ALLEGATO A : RELAZIONI E PROGRAMMI FINALI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

LETTERE ITALIANE  
Classe 5K a. s. 2022-23  
Prof. Pierluigi Malizia.

### CONTENUTI, METODI, TEMPI, STRUMENTI, CRITERI DI VALUTAZIONE, OBIETTIVI PROGRAMMATI E RAGGIUNTI.

Gli obiettivi generali e disciplinari, stabiliti e perseguiti come da programmazione dipartimentale, sono stati raggiunti, malgrado la discontinuità didattica: ogni anno infatti si è avvicinato un diverso docente di Italiano. Tuttavia gli studenti hanno generalmente dato prova di costante impegno, superando anche le difficoltà e le lacune, prodotesi nel periodo pandemico, e dimostrando infine, nella quasi totalità delle prove, abilità espressiva orale e per iscritto, consapevolezza del percorso storico della letteratura italiana e della peculiarità degli autori.

Particolarmente curata l'**educazione civica**, in una visione d'insieme dei valori costituzionali e delle principali problematiche dell'economia (il mercato, la domanda e l'offerta di beni, la teoria classica e la visione marginalista).

Metodo: lezione, condivisione, discussione, confronto, verifica.

Verifiche: per lo scritto, testi argomentativi, analisi, commento e interpretazione di brani d'autore: sono state svolte sei prove ad alunno; per l'orale, colloquio con approfondimenti interdisciplinari. I criteri sono quelli adottati dal dipartimento disciplinare e declinati nelle griglie.

Testi: Dante, *Il Paradiso*. R. Carnero e G. Iannaccone, *Al cuore della letteratura*, Giunti, voll. V e VI, fascicolo su Leopardi.

Strumenti suppletivi: risorse in rete, LIM, ricerca condivisi dei testi.

### CONTENUTI

I numeri si riferiscono alle pagine del testo.

L'asterisco segna punti di approfondimento successivo al 15 maggio.

**Dante**, *Il Paradiso*: introduzione, il culmine della visione di Dante e la sua missione profetica. Lettura ragionata dei canti I, III, VI, XI, XVII\*, XXXIII\*.

Letteratura dell'Ottocento e del Novecento R. Carnero e G. Iannaccone, *Al cuore della letteratura*, Giunti, voll. IV, V e VI, fascicolo su Leopardi.

#### Vol. IV

III Romanticismo: caratteri generali, 34, 158-162, 203-205. La polemica tra classicisti e romantici: Madame De Staël, *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni* e la replica del Giordani, 34-37; la lettera di Manzoni a D'Azeglio sul Romanticismo, 266-269.

A. Manzoni, *il Cinque Maggio*, 270-276; le tragedie, *Adelchi*, atto III, coro: *Un volgo senza nome*, 2797-280. Lettera a M. Chauvet. 265-6. Inni sacri, *La Pentecoste*, 259-264. La genesi e lo sviluppo de *I Promessi Sposi*, 276-9. Storia e romanzo: *Gertrude*, la monaca di Monza, 314-7. L'epilogo del

processo agli untori: lettura della sentenza di condanna (in fotocopia). Educazione civica: diritto di difesa e congruità della pena nella Costituzione.

Giacomo Leopardi (fascicolo) : - vita, opere (16-25, 81-86) e pensiero (29-45). *All'Italia* (163 ss.), *L'infinito* (100 ss.), *La sera del dì di festa*(106 ss.), *A Silvia* (112 ss.), *La quiete dopo la tempesta* (132 ss.), *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* (125 ss.), *Il passero solitario* (96 ss.), *La ginestra*(141 ss.). *Le Operette morali: Il dialogo della Natura e di un Islandese* (52 ss.), *Dialogo di Federigo Ruysch e delle sue mummie* (in P.D.F.).

## Vol. V

Caratteri del Decadentismo (310-314).

La Scapigliatura (84-9). E. Praga (91 ss.): *Preludio, Vendetta postuma*. A. Boito (98 ss.): *Dualismo, Case nuove*. I. Tarchetti (108 ss.) *Fui soldato da Una nobile follia*. C. Dossi (115 ss.) *Collegio- Convitto Principe Calimero da L'altrieri*.

La letteratura per ragazzi: De Amicis, Collodi e Salgari (271-3).

Naturalismo e Verismo (124-129), E. Zola (143 ss.), E. e J. De Goncourt, Una prefazione-manifesto a *Germinie Lacerteux* (140-2). M. Serao, *Bisogna sventrare Napoli* (159).

Giovanni Verga, vita e sviluppo creativo (169-181), differenze con Zola (179), il ciclo dei vinti (173, 222-3, 227). *Rosso Malpelo* (186 ss.), *La roba* (208 ss.), La morte di Gesualdo da *Mastro don Gesualdo*(213 ss.). *I Malavoglia* (227-258).

Educazione civica: La questione meridionale \* (200).

G. Carducci, vita e opere (42-44). *Pianto antico* (60 ss.), *Davanti San Guido* (67 ss.).

G. Pascoli, la vita, le opere (360-384), il nido e il *fanciullino* (391-396), *Il rosicchiolo* (430), *Il gelsomino notturno* (403 ss.), *Alexandros* (418 ss.) dai *Poemi Conviviali*. Dai *Poemi Cristiani Pomponia Graecina* (in fotocopia).

G. D'annunzio, le fasi della vita e della poetica (478-490), i romanzi del superuomo (486), Il ritratto dell'esteta da *Il piacere* (499-503),

*Alcyone*: la struttura, il valore dei ditirambi (516-20), *La pioggia nel pineto, Pastori*.

## Vol. VI

G. Deledda: la religiosità, la colpa e l'oppressione del destino: Un grido nella notte (*Chiaroscuro*, 302 ss.).

Italo Svevo, vita e opere (114-6). Fuori della penna non c'è salvezza da *Saggi e pagine sparse* (126-7). Una serata in casa Maller da *Una vita* (129), L'inconcludente senilità di Emilio da *Senilità* (135). *La coscienza di Zeno* , struttura e trama, personaggi e temi (143-146): La prefazione e il preambolo (150), Il vizio del fumo e le ultime sigarette (154 ss.).

L. Pirandello, vita e opere (192-6), da *L'umorismo* Il segreto di una bizzarra vecchietta (208 ss.), Forma e vita (214 ss.). Da *Novelle per un anno Il treno ha fischiato* (216), *Canta l'Epistola* (224 ss.), La condanna alla follia da *Enrico IV* \* (250 ss.). *Il fu Mattia Pascal*: Maledetto fu Copernico

(266), Lo strappo nel cielo di carta (271), La filosofia del lanternino (274 ss.). Lettura integrale di *Uno, nessuno e centomila*.

Il Crepuscolarismo (340-3). G. Gozzano (346 ss.): *Totò Merumeni* (354 ss.).

Il Futurismo. Il movimento e le idee (370), F. T. Marinetti, Il primo Manifesto (383 ss.); A. Palazzeschi, *Chi sono?* (392).

L'orfismo. Dino Campana (411-2), *L'invetriata* (415 ss.).

L'Ermetismo (632-5). G. Ungaretti, vita e opere ((428-436); *La madre* (437 ss.), *I fiumi* (462 ss.), *Mattina* (470), *Soldati* (473 ss.). S. Quasimodo, *Ed è subito sera* (635 ss.).

E. Montale, vita, opere (555-562), la sua poesia e il correlativo oggettivo (362-3). *A mia madre* (569), *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale* (584), *Merigiare pallido e assorto* (603 ss.).

Il Neorealismo (694-698). Primo Levi (709), da *La tregua* La liberazione (712).

B. Fenoglio (768 ss.), una Resistenza antieroica (773), da *I ventitre giorni di Alba* La liberazione di Alba (774 ss.). Educazione civica: la Resistenza, l'antifascismo e la Costituzione (forma di governo, valori fondanti).

G. Tomasi di Lampedusa, da *Il Gattopardo* La morte del Principe (799 ss.).

P. P. Pasolini, vita, opere, temi (962-972), da *Le ceneri di Gramsci* Il pianto della scavatrice (974), da *Ragazzi di vita* La maturazione del Ricetto (978 ss.).

Alda Merini, vita e scritti (1082), La mia poesia è come il fuoco da *La volpe e il sipario* (1083).

Il docente  
*Pierluigi Malizia*

**– Materie : LATINO e GRECO –**  
**RELAZIONE FINALE**

ANNO SCOLASTICO: 2022-23

CLASSE: V K (CURRICULUM CAMBRIDGE)

DOCENTE: Prof. Marco Maiocco

**PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

**(raggiungimento degli obiettivi, conoscenze, competenze, capacità specifiche al termine dell'anno scolastico)**

Sono stato docente di latino e greco della classe per l'intero triennio.

La maggior parte della classe aveva fin dall'inizio del triennio una solida preparazione linguistica e un evidente allenamento alla studio; lo sforzo compiuto insieme ha riguardato soprattutto la cura della resa di un testo antico in italiano (nel rispetto degli usi della lingua d'arrivo ma anche del registro del testo di partenza) e la capacità non solo di acquisire nuove nozioni ma anche e soprattutto di saperle collegare.

Un atteggiamento tendenzialmente compassato ma non coinvolto ha garantito quasi da parte di tutti l'impegno ma non ha facilitato coinvolgimento e dialogo.

Diverso è il livello di preparazione, ottimo per alcuni, soddisfacente per la maggior parte della classe, con carenze (soprattutto per quel che riguarda le prove scritte di traduzione) per alcuni.

**OBIETTIVI**

Secondo la programmazione elaborata all'inizio dell'a.s. nell'ambito del dipartimento di lingue classiche:

- capacità di orientarsi nella produzione letteraria esaminata, con chiara contestualizzazione dei fenomeni culturali nel periodo storico e nei confini geografici di riferimento;
- decodifica e contestualizzazione dei passi letterari esaminati, in lingua originale o in traduzione;
- raggiungimento di un adeguato livello di traduzione in italiano di testi in latino/greco;
- acquisizione di una certa accuratezza nella trasposizione del testo latino/greco in lingua italiana;
- comprensione almeno globale di un testo latino/greco.

**METODOLOGIE DIDATTICHE E MEZZI**

Secondo la programmazione elaborata all'inizio dell'a.s. dal dipartimento di italiano:

- lettura guidata e commentata dall'insegnante dei testi letterari oggetto di studio;;
- analisi linguistica e testuale;
- esercizio di traduzione dal latino/greco in italiano;
- lezione prevalentemente frontale;
- utilizzo di manuali, appunti delle lezioni, libri consigliati, materiali multimediali e audiovisivi, archivi digitali (in particolare Perseus Digital Library, Bibliotheca Augustana).

**RECUPERO E POTENZIAMENTO**

Poiché le carenze più gravi sono emerse per alcuni studenti nelle prove di traduzione, in tutto l'a.s. (e in modo particolare all'inizio del II quadrimestre, in preparazione alle prove di accertamento del superamento delle carenze del I quadrimestre, e negli ultimi mesi di scuola, in preparazione alla seconda prova scritta dell'esame di Stato) sono state dedicate molte ore (30 per il latino, 11 per il greco) di lezione all'esercizio di traduzione (sia di testi assegnati come compiti a casa e corretti in classe sia di testi, esemplificativi delle strutture linguistiche più complesse, affrontati in classe in piccoli gruppi).

Gli studenti con i migliori risultati nelle prove scritte hanno partecipato ad alcuni agoni classicistici (Agone Placidiano di Ravenna, Certamen Senecanum di Marcianise, Certamen Taciteum di Terni) e conseguito risultati apprezzabili (terzo premio di Biagetti all'Agone Placidiano – traduzione e commento di un passo di Demostene – e di Dicosola al Certamen Senecanum – traduzione e commento di un passo di Seneca).

**TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

In ogni quadrimestre, per ciascuna materia, due prove scritte di traduzione (e in alcuni casi anche di analisi tramite le risposte a un questionario sulla comprensione, sull'analisi stilistica e sull'approfondimento tematico del testo proposto, secondo l'impostazione prevista per la seconda prova scritta dell'esame di

Stato nel liceo classico); la griglia di valutazione dipartimentale (adottata per tutte le prove eccetto che per la simulazione della seconda prova dell'esame di Stato, per cui è stata impiegata la griglia di valutazione prevista appunto per l'esame stesso) valuta, attribuendo loro la stessa importanza, la comprensione, l'analisi morfo-sintattica e la resa in italiano.

Interrogazioni orali e verifiche scritte strutturate sui moduli di prosa, poesia e letteratura; nella valutazione sono state considerate la precisione delle conoscenze, la correttezza espressiva, la capacità di collegare i temi studiati e coglierne le implicazioni.

**TESTO IN ADOZIONE:**

LATINO

Diotti – Girotti – Fornaro,  
Cantarella – Guidorizzi,

*ad exemplum,*  
*Civitas 3,*

SEI  
EINAUDI SCUOLA

GRECO

Amisano,  
Casertano – Nuzzo,

*Hermeneia,*  
*Ktesis 3,*

PEARSON  
PALUMBO

Roma, 12/5/2023

Il docente  
*Marco Maiocco*

– Materia : LATINO –  
PROGRAMMA

ANNO SCOLASTICO: 2022-23

CLASSE: V K (CURRICULUM CAMBRIDGE)

DOCENTE: Prof. Marco Maiocco

**Modulo di LINGUA**

(30 ore)

Revisione delle strutture linguistiche studiate nel quinquennio attraverso la traduzione (dal latino in italiano e occasionalmente anche dal greco al latino) di periodi esemplificativi delle strutture linguistiche più frequenti e più complesse e di testi/autori trattati nell'ambito del modulo di letteratura (Seneca, Quintiliano, Tacito, Svetonio, Petronio, Apuleio, Agostino).

**Modulo di PROSA**

(13 ore)

Lettura, traduzione e analisi linguistica e storico-culturale dei seguenti passi (tutti contenuti nel versionario in adozione *Ad exemplum*):

Seneca	<i>De otio</i> 4	(vers. 439)
	<i>De brevitate vitae</i> 7, 3-5	(vers. 441)
	<i>Consolatio ad Marciam</i> 19, 5-6	(vers. 444)
	<i>Epistulae ad Lucilium</i> II 21,3	(vers. 442)
	<i>De clementia</i> I 14	(vers. 464)
	<i>Quaestiones naturales</i> VI 32,4	(vers. 465)
Tacitus	<i>Agricola</i> 43,1-3	(vers. 281)
	<i>Germania</i> 19	(vers. 284)
	<i>Dialogus de oratoribus</i> 37, 6-8	(vers. 413)
	<i>Historiae</i> I 1	(vers. 299)
	<i>Annales</i> I 61	(vers. 286)
	<i>Annales</i> XIII 46	(vers. 291)
	<i>Annales</i> XV 44	(vers. 289)

**Modulo di POESIA**

(6 ore)

Lettura, traduzione e analisi linguistica, metrica e storico-culturale dei seguenti testi (con rimando alla sezione antologica su Orazio di *Civitas* 2 in adozione dall'a.s. 2021/22):

Horatius	<i>Carmina</i> I 5	(T14)
	<i>Carmina</i> I 9	(T9)
	<i>Carmina</i> I 11	(T8)
	<i>Carmina</i> I 37	(T17)
	<i>Carmina</i> III 13	(T22)
	<i>Carmina</i> III 30	(T6)

**Modulo di LETTERATURA**

(30 ore)

Presentazione dei seguenti autori/genere, con particolare attenzione ai temi elencati e con lettura in traduzione dei testi indicati (con riferimenti al manuale adottato):

la letteratura dell'età giulio-claudia

- essenziali dati bio-bibliografici su Velleio Patercolo, Curzio Rufo, Valerio Massimo, Germanico, Manilio, Fedro

- epigonismo e prudenza espressiva

Fedro I 1

(T3 La legge del più forte – p.37)

## Seneca

vita e opere  
la pluralità di forme espressive  
sincretismo filosofico  
il rapporto con il potere  
lo stile

*Phaedra* 589-684 (T4 Il furore amoroso ... – pp.82-84)  
*Epistulae* 47,1-13 (T15 Come comportarsi con gli schiavi – pp.115-118)

## Lucano

vita e opere  
le deviazioni della *Pharsalia* dal modello virgiliano  
i personaggi della *Pharsalia*

*Pharsalia* I 1-32 (T1 Il proemio – pp.164-168)  
*Pharsalia* VI 750-821 (T3 La resurrezione del cadavere e la profezia – pp.175-177)

## Petronio

problemi relativi all'identità e al contenuto dell'opera  
la definizione del genere letterario dell'opera

*Satyricon* 35-36.40.49-50 (T2 Trimalchione buongustaio – pp.213-215)  
*Satyricon* 111-112 (T8 La matrona di Efeso – pp.233-235)

## la satira nella prima età imperiale

dati biografici e opere di Persio e Giovenale  
le differenze stilistiche tra Persio e Giovenale  
i bersagli polemitici nelle satire di Persio e Giovenale

Persio I (T1 È ora di finirla con i poetastri – pp.254-256)  
Giovenale I 3, 223-277 (T4 Roma, una città invivibile – pp.262-263)  
Giovenale II 6, 82-113 (T5 La gladiatrice – pp.264-267)

## la poesia di età flavia

dati biografici e opere di Stazio, Valerio Flacco e Silio Italico  
confronto tra l'innovativa epica lucanea e la tradizionalistica epica d'età flavia  
rapporto tra mito e storia nell'epica flavia

Stazio, *Tebaide* XI 499-573 (T6 Il duello fratricida – pp.188-192)

## Marziale

vita e opere  
la fusione di spunti tratti da vari autori precedenti  
il gusto realistico

*Epigrammi* I 2 (T7 Un poeta in edizione tascabile – p.270)  
*Epigrammi* I 10 (T9 Uno spasimante interessato – pp.272-273)  
*Epigrammi* V 34 (T11 Epitafio per Erotio – p.274)  
*Epigrammi* XII 18 (T15 Elogio di Bilbili – pp.279-281)

## la famiglia dei Plinii

dati biografici e opere di Plinio il vecchio e di Plinio il giovane  
l'affermazione degli *equites* in età imperiale

Plinio il giovane, *Epistole* V 16,4-21 (T2 L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio)  
Plinio il giovane, *Epistole* X 96-97 (T4 Cosa fare con i cristiani?)

## Quintiliano

vita e opere

le cause morali della corruzione oratoria  
le cause stilistiche della corruzione oratoria  
la pedagogia

*Institutio oratoria* I 2,18-28 (T2 L'insegnamento deve essere pubblico ... – pp.296-299)  
*Institutio oratoria* X 1,125-131 (T9 Seneca, pieno di difetti ma seducenti – p.316)

### Tacito

vita e opere  
il giudizio sul potere imperiale  
l'impostazione storiografica  
lo stile

*Agricola* 30-32 (T2 Il discorso di Calgaco – pp.375-377)  
*Germania* 18-19 (T5 Matrimonio e adulterio – pp.383-386)  
*Historiae* I 15-16 (T10 Galba adotta Pisone – pp.396-399)  
*Historiae* III 84-85 (T13 La morte di Vitellio – pp.405-406)  
*Annales* XIV 5-8 (T16 Nerone elimina anche ... – pp.413-415)  
*Annales* XV 60-64 (T19 Seneca è costretto a uccidersi – pp.421-425)  
*Annales* XVI 18-19 (T21 Anche Petronio deve uccidersi – pp.427-429)

### la biografia in età imperiale

dati bio-bibliografici su Svetonio e sulla *Historia Augusta*  
il *gossip* come analisi del potere imperiale  
la fusione da parte di Svetonio dei precedenti approcci biografici

Svetonio, *Vitellius* VII 13-17 (T1 Vitellio: il tiranno ghiottone – pp.441-446)  
Svetonio, *Titus* VIII 7,3-8,4 (T2 Tito, l'amico del popolo – pp.447-448)

### Apuleio

vita e opere  
il profilo culturale (filosofico e oratorio) dell'autore  
la pluralità di generi e significati dei *Metamorphoseon libri*

*Apologia* 25-27 (T1 Confutazione dell'accusa di magia – pp.476-478)  
*Metamorfosi* I 1 (T2 *L'incipit*: sfida al lettore – pp.480-482)  
*Metamorfosi* II 24-25 (T3 Lucio si trasforma in asino – pp.482-484)  
*Metamorfosi* V 22-23 (T7 La *curiositas* di Psiche – pp.496-499)  
*Metamorfosi* XI 3-6 (T4 L'apparizione di Iside – pp.486-490)

### la prima apologetica cristiana

dati biografici e opere di Minucio Felice e Tertulliano  
il differente rapporto con la cultura pagana di Minucio Felice e Tertulliano

Minucio Felice, *Octavius* 2-4 (brano inviato per posta elettronica)  
Tertulliano, *Apologeticum* VII 1-7.9,1-5 (T2 Contro le false accuse ... – pp.536-538)

### la cultura pagana di fronte alla diffusione del cristianesimo

dati biografici e opere di Ammiano Marcellino, Simmaco e Macrobio  
il tendenziale pluralismo della cultura pagana tardoantica

### la poesia tardoantica

dati biografici e opere principali di Ausonio, Claudiano e Rutilio Namaziano  
spunti tradizionali e innovativi nella poesia tardoantica

Ausonio, *Mosella* 23-47 (brano inviato per posta elettronica)  
Ausonio, *Bissula* 4 e 5 (brano inviato per posta elettronica)  
Claudiano, *De raptu Pros.* II 151-222 (brano inviato per posta elettronica)



i padri della chiesa latina

dati biografici e opere di Ambrogio, Girolamo e Agostino

il rapporto con la cultura greco-romana da parte dei padri della chiesa latina

i tratti innovativi delle *Confessiones* di Agostino

l'analisi della storia nel *De civitate Dei*

Girolamo, *Epistulae* 22,30 (T3 "Sei ciceroniano, non cristiano" – pp.575-576)

Agostino, *Confessiones* II 4,9 (T2 Il furto delle pere – pp.595-597)

Agostino, *Confessiones* VIII 12,28-30 (T3 La conversione – pp.598-600)

Agostino, *De civitate Dei* I 35 (T4 La "città di Dio" e ... - pp.601-602)

Roma, 12/5/2023

Il docente  
*Marco Maiocco*

– Materia : GRECO –  
PROGRAMMA

ANNO SCOLASTICO: 2022-23

CLASSE: V K (CURRICULUM CAMBRIDGE)

DOCENTE: Prof. Marco Maiocco

**Modulo di LINGUA**

(11 ore)

Revisione delle strutture linguistiche studiate nel quinquennio attraverso la traduzione di testi/autori trattati nell'ambito del modulo di letteratura (Polibio, anonimo del *Sublime*, Plutarco, Luciano, Marco Aurelio).

**Modulo di PROSA**

(7 ore)

Lettura, traduzione e analisi linguistica e storico-culturale dei seguenti passi da:

Plato, *Cratylus*

284 a-c, 391c-392a, 395d-396b, 400 c-e, 429e-430b, 435 c-e.

**Modulo di POESIA**

(9 ore)

Lettura, traduzione e analisi linguistica e storico-culturale, nonché metrica delle sole sezioni in trimetri giambici, dei seguenti passi da:

Aeschylus, *Septem contra Thebas*

1-20, 97-126, 239-266, 375-421, 568-596, 646-676, 860-875.

**Modulo di LETTERATURA**

(29 ore)

Presentazione dei seguenti autori/genere, con particolare attenzione ai temi indicati e con lettura in traduzione dei testi indicati (con riferimenti al manuale adottato *Ktesis 3*):

Menandro

dati biografici ed opere

innovazioni rispetto alle precedenti fasi della commedia ateniese

<i>Misanthropo</i>	1-144	(T1 Prologo – pp.158-164)
<i>Donna rapata</i>	1-51	(T3 Equivoco e intreccio – pp.171-172)
<i>Arbitrato</i>	558-598	(T5 Un uomo in crisi – pp.177-179)

Callimaco

dati biografici ed opere

tradizione e innovazione nei vari generi poetici praticati

gli ideali estetici (*oligostichia*, erudizione, allargamento del poetabile)

<i>Aitia</i> fr.1 Pfeiffer, 1-38	(T1 Contro i Telchini – pp.202-205)
<i>Aitia</i> fr. 75 Pfeiffer, 1-49	(T2 La storia di Acontio e Cidippe – pp.206-207)
<i>Aitia</i> fr. 110 Pfeiffer	(T3 La Chioma di Berenice – pp.208-210)
<i>Inno ad Artemide</i> 1-86	(T4 Artemide bambina – pp.210-217)
<i>Epigrammi</i> II	(T6.1 Oltre la morte – p.220)

Apollonio

dati biografici ed opere

le *Argonautiche* come 'biblioteca' (ripresa e superamento di precedenti opere letterarie)

spazio (circolare e labirintico) e tempo (acronico, non atemporale) secondo Fusillo

<i>Argonautiche</i> I 1-22	(T1 Il proemio – pp.248-250)
<i>Argonautiche</i> I 861-911	(T2 La partenza da Lemno – pp.251-252)
<i>Argonautiche</i> I 1207-1272	(T3 Il rapimento di Ila – pp.253-255)
<i>Argonautiche</i> III 744-769.802-824	(T6 Tormento notturno – pp.260-264)

*Argonautiche* III 1278-1398 (T7 La terribile prova – pp.265-268)

### Teocrito

dati biografici ed opere

la *poikilia* (vari dialetti, metri, generi e toni) nella silloge teocritea

le differenze tra la poetica teocritea e quella degli altri poeti alessandrini

VII 1-48	(T1 Le Talisie – pp.292-296)
XI	(T2 Il Ciclope – pp.297-302)
XV	(T4 Le Siracusane – pp.308-315)
XIII	(brano inviato per posta elettronica)

### l'epigramma

scuole e raccolte epigrammatiche

storia del genere e motivi del successo in età ellenistica

<i>Antologia Palatina</i> VI 302	(T3 Appello ai topi – Leonida pp.343-344)
<i>Antologia Palatina</i> VII 506	(T4 Doppia sepoltura – Leonida p.344)
<i>Antologia Palatina</i> V 189	(T7 Il dardo di Afrodite – Asclepiade p.347)
<i>Antologia Palatina</i> VII 476	(T17 In morte di Eliodora – Meleagro pp.352-353)
<i>Antologia Palatina</i> V 174	(T18 Leggero come il sonno – Meleagro pp.353)

### filologi, scienziati ed eruditi

orientamento delle scuole filologiche ellenistiche di Alessandria e Pergamo

la "rivoluzione dimenticata" secondo Lucio Russo

l'erudizione d'età imperiale (Artemidoro, Ateneo, Stobeo)

### Polibio

dati biografici e opere

la preferenza per il modello tucidideo e le differenze rispetto ai contemporanei

la riflessione sulla potenza romana

<i>Storie</i> I 1-2	(T1.1 Tutti vorranno conoscere il 'miracolo' ... – pp.392-394)
<i>Storie</i> I 35	(T2 L'insegnamento della storia ... – pp.398-399)
<i>Storie</i> III 6-7	(T3 Il 'secondo proemio' e l'analisi delle cause – pp.401-404)
<i>Storie</i> VI 7-10	(T6.2 "La naturale rotazione delle forme ..." – pp.414-416)

### il trattato *Sul sublime*

identificazione dell'autore e contenuti del trattato

schieramento rispetto al dibattito fra apollodorei e teodorei

la riflessione sulle cause della corruzione oratoria

8-9	(T3 Le fonti del sublime – pp.478-482)
44	(T5 Le cause della corrotta eloquenza – pp.485-488)

### la seconda Sofistica

i principali esponenti (Dione, Elio Aristide, Favorino, Claudio Eliano, Filostrato)

consenso fra potere imperiale ed oratori

diffusione della lingua greca anche nel Mediterraneo occidentale

analogie e differenze con la sofistica del V secolo a.C.

### Luciano

dati biografici e opere

fusione e superamento di retorica e filosofia

<i>Dialoghi dei morti</i> 18,5	(T3.2 Fugacità della bellezza umana – p.513)
<i>Morte di Peregrino</i> 32-40	(T4 Com'è facile per un 'filosofo' ingannare ... – pp.516-518)
<i>Storia vera</i> 2, 20	(T5 Omero dice la sua sulla questione omerica – pp.518-519)

## Plutarco

dati biografici e opere

la fusione dei precedenti modelli biografici nelle *Vite parallele*

sintesi unitaria dell'ellenismo in *Vite e Moralia*

<i>Vita di Alessandro</i> 1,1-3	(T1.1 Storia e biografia – pp.546-547)
<i>Vita di Cesare</i> 66	(T2.3 Morte di Cesare – pp.552.-553)
<i>Vita di Demostene e Cicerone</i> 50-54	(T6 Confronto fra Demostene e Cicerone – pp.566-567)
<i>Discorso sull'amore</i> 18	(T7 Eros, il più grande fra gli dèi – pp.569-572)
<i>Il tramonto degli oracoli</i> 16-17	(brano inviato per posta elettronica)

## la produzione filosofica in lingua greca in età ellenistica e imperiale

le forme espressive scelte da Epicuro, Cleante, Epitteto, Marco Aurelio, Plotino

Cleante, <i>Inno a Zeus</i>	(brano consultato in rete)
Epitteto, <i>Manuale</i> 1	(T1 Ciò che veramente ci appartiene – p.620)
Marco Aurelio, <i>Pensieri</i> II 2-3	(T3 L'uomo fra gli dèi e la <i>Tyche</i> – p.621)
Plotino, <i>Enneadi</i> V 2,1	(T4 Dall'Uno all'Anima – p.622)

## il cosiddetto romanzo greco

la varietà di romanzi attestati

il dibattito sulle origini del romanzo erotico greco

le modeste ambizioni letterari dei romanzi erotici greci

Caritone, *Avventure di Cherea e Calliroe* I 8-9 (T1 L'angoscioso risveglio di Calliroe – pp.638-642)

## la cultura giudaica in lingua greca

dati sulla LXX, su Filone e su Giuseppe Flavio

l'osmosi culturale fra ellenismo ed ebraismo

Giuseppe, *La guerra giudaica* V 9,2-4 (T2 Giuseppe Flavio tenta ... – pp.713-715)

## il Nuovo Testamento

autori, testi, cronologia

caratteri innovativi rispetto alla cultura greca

Matteo 5,1-12	(T4.1 Il discorso della montagna – pp.716-717)
Giovanni 1, 1-8	(T5 Dio come <i>Logos</i> – pp.720-721)

## la cultura cristiana e anti-cristiana in lingua greca

ambiti culturali caratterizzati dall'osmosi fra ellenismo e cristianesimo (l'apologetica di Giustino, la filologia biblica di Origene, la storiografia di Eusebio, l'oratoria di Giovanni Cristostomo, la teologia dei Padri Cappadoci)

i poemi di Nonno come prova dell'osmosi culturale fra ellenismo e cristianesimo

Basilio, <i>Discorso ai giovani</i> 4,1-11	(brano inviato per posta elettronica)
Nonno, <i>Dionisiache</i> XLVI 265-321	(brano inviato per posta elettronica)

## **Modulo di EDUCAZIONE CIVICA**

Evoluzione del sistema elettorale italiano; il tema della 'scelta' a partire da Epitteto.

Roma, 12/5/2023

Il docente  
Marco Maiocco

**RELAZIONE FINALE**

ANNO SCOLASTICO: **2022/2023**

CLASSE: **V K**

DOCENTE: Prof.ssa Giovanna Aruta

**PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

Il percorso con potenziamento linguistico tipico delle classi CAIE ha fornito molti spunti di approfondimento e la possibilità di acquisire abilità e competenze anche in discipline non linguistiche come Geography e Biology insieme a materie come Latin e ESL che invece hanno fornito la possibilità di affinare competenze tipicamente linguistiche. Gli alunni nel triennio hanno raggiunto una buona padronanza dello strumento linguistico che hanno imparato ad utilizzare per esprimere sia in forma scritta sia in forma orale le loro personali riflessioni. Hanno raggiunto la necessaria competenza linguistica per apprezzare appieno i testi letterari in lingua originale, mostrando molta buona volontà, seguendo le indicazioni ed i suggerimenti per migliorare l'approccio al testo; hanno mostrato interesse e partecipazione ponendo molti quesiti interessanti.

**OBIETTIVI**

Generali

Si è cercato di favorire:

- il consolidamento e il potenziamento delle competenze e delle abilità linguistiche già acquisite ;
- l'approfondimento delle capacità di decodificare e interpretare criticamente tipi testuali di crescente complessità e specificità;
- la capacità di organizzare abilità metacognitive per l'acquisizione di un metodo di lavoro e di ricerca;
- lo sviluppo di competenze sia linguistiche che pragmatiche nell'organizzazione di una ricerca di arricchimento linguistico.

Cognitivi

- interagire con scioltezza e spontaneità, usando le strutture della lingua straniera anche se con qualche imprecisione;
- individuare i tipi testuali e il loro contesto di produzione;
- decodificare criticamente vari tipi di testi scritti tratti da quotidiani, riviste e/o pubblicazioni scientifiche;
- scrivere un saggio di varia estensione su un argomento noto, oggetto di discussione in classe;

- leggere e decodificare criticamente un testo letterario nei suoi aspetti sia stilistici che contenutistici;
- collocare testi letterari di diverse epoche storiche nel loro contesto di produzione;
- storicizzare e confrontare tra di loro testi letterari appartenenti a culture diverse, stabilire comunanza/diversità di contenuti e di forme;
- sviluppare abilità metacognitive che permettano di acquisire uno stile cognitivo personale

## **METODOLOGIE DIDATTICHE E MEZZI**

L'insegnamento della letteratura, è stato affiancato da un recupero delle abilità di writing all'inizio dell'anno scolastico. Le strategie di lettura dei vari tipi di testi e l'approccio ai brani letterari sono state ampliate ed applicate all'analisi testuale dei brani letterari, dando maggior risalto al messaggio. Si è cercato di ancorare la lettura e il commento dei brani letterari all'analisi delle scelte stilistiche di un/a determinato/a autore/autrice e al contesto materiale di produzione dei loro testi. Si sono incoraggiate le risposte personali degli alunni riconducendole tuttavia in maniera coerente alla realtà testuale per vagliarle sulla base di dati concreti.

Per quanto riguarda la grammatica del testo narrativo, sono state delucidate le nozioni riguardanti i tempi della narrazione/scrittura, l'ambientazione, la distinzione tra fabula e intreccio, il punto di vista della narrazione, la voce narrante, la tipologia del narratore (onnisciente, impersonale, affidabile, inaffidabile), la modalità del racconto (tradizionale, flusso di coscienza e monologo interiore).

Si è cercato di attuare collegamenti con lo studio della letteratura italiana e delle altre letterature europee, delle letterature classiche, della storia, della filosofia, di linguaggi e di tutte le materie del curriculum che possano rendere più evidente la comunanza dei valori umani espressi dalle varie letterature e la loro rappresentazione, attraverso le varie epoche e culture, con linguaggi diversi.

Ho utilizzato strumenti diversi come: il libro di testo, "realia" cioè materiale autentico come articoli di giornale, riviste, mappe, foto, ecc, fotocopie, audio/video.

## **RECUPERO E POTENZIAMENTO**

- Interventi di sostegno, recupero, approfondimento in orario curricolare
- Attività di supporto al metodo di studio con interventi individualizzati
- Materiali diversificati per livello
- 

## **TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Nella produzione orale si sono valutate le seguenti voci:

- accento/pronuncia;
- morfosintassi;
- lessico;
- comprensione;
- fluenza

Nella comprensione di un testo scritto si sono valutate la capacità di:

- cogliere gli elementi essenziali e il significato globale;
- trovare informazioni particolari;
- inferire il significato di parole non note dal contesto;
- decodificare e riconoscere le strutture dei diversi tipi di testo;
- sintetizzare un testo.

Nella produzione scritta si è valutato:

- la correttezza strutturale (punteggiatura, ortografia, morfosintassi, layout);
- coesione e coerenza testuali;
- conoscenza lessicale.

Per accertare la conoscenza degli argomenti letterari affrontati, si è valutata la capacità di:

- individuare le caratteristiche principali degli autori e dei periodi storici
- decodificare un testo proposto;
- fare collegamenti fra autori, periodi e le altre letterature;
- esprimere giudizi personali

La valutazione quadrimestrale e finale non si è limitata alla misurazione dei dati forniti dalle varie verifiche (scritte e orali), ma ha considerato tutto il processo educativo-didattico nel suo punto di partenza , in itinere e al termine.

La valutazione non ha utilizzato solo test di controllo (valutazione sommativa), ma anche frequenti controlli (valutazione formativa), in modo da evidenziare i punti di debolezza per poter subito intervenire con strategie di sostegno e di recupero.

Si è tenuto conto anche del cammino intrapreso dal discente in relazione alle sue reali possibilità, dell'attenzione, partecipazione, interesse ed al suo impegno in classe e a casa.

#### **TESTO IN ADOZIONE:**

Spiazzi, Tavella, Layton, Performer Heritage – from the Victorian Age to the Present Age, vol. 2, Zanichelli

Al testo in adozione sono stati aggiunti materiali forniti in fotocopie o in formato digitale

Roma, 15/5/2023

La docente

Prof.ssa Giovanna Aruta

**Materia: LINGUA E CULTURA INGLESE -  
PROGRAMMA**

ANNO SCOLASTICO: **2022/2023**

CLASSE: **V K**

DOCENTE: Prof.ssa *Giovanna Aruta*

**Letteratura**

20th Century

**Joseph Conrad**, Heart of Darkness – lettura integrale  
imperialism and the Belgian colonization of Congo

J. Conrad, An Outpost of Progress  
British Imperialism

**W. B. Yeats**, Easter 1916; The Second Coming; Sailing to Byzantium

**E. M. Forster**, A Room with a View – ‘Cecil’s Proposal’; A Passage to India – ‘I won’t have you messing with Indians any more!’; What I Believe (from: Forster, E.M. Two Cheers for Democracy)

**D. H. Lawrence**, Sons and Lovers – ‘Paul and the women he loves’

WWI – The War Poets

**R. Brooke**, 'The Soldier'.

**Siegfried Sassoon**: Declaration against the War; Dulce et Decorum est

**Wilfred Owen**, Break of day in the trenches; Suicide in the trenches

**T. S. Eliot**, The Waste land - The Burial of the Dead, The Fire Sermon.  
The Love Song of J. Alfred Prufrock  
Old Possum's Books of Practical Cats

**James Joyce**, Dubliners, lettura integrale  
A Portrait of the Artist as a young Man – ‘On and on and on and on!’  
Ulysses

**W. H. Auden** - Refugee Blues, The Unknown Citizen, Musée des Beaux Arts, Funeral Blues

**Virginia Woolf** , Mrs Dalloway - 'Life, London, this moment of June'; 'Clarissa and Septimus'.

'The Hours' M. Cunningham, Prologue.

The Hours, vision del film diretto da Stephen Daldry

Articolo: Parallel Lives , A novel that echoes 'Mrs. Dalloway' features Virginia Woolf as a character. By Michael Wood



V. Woolf, A mark on the wall

Post war cultures

European Artists and The Great War: Futurism and Surrealism. From English literature to literature in English

To Whom it may concern (TELL Me Lies about... )Poem, Adrian Mitchell

**Harold Pinter**, Honorary Doctorate Speech given at Turin University - 27th November 2002

The Theatre of the Absurd

**Samuel Becket**, Waiting for Godot – ‘You’re sure it was here?’

Becket - 'Play', lettura integrale

**John Osborne**, Look back in Anger 'An ordinary Sunday'

G. Orwell, 1984 – ‘Down with Big Brother’; ‘Winston: a difficult case’

**Nadine Gordimer** - Nobel lecture , Writing and Being In the beginning was the Word.

Burger’s Daughter – ‘The emotion’s my own’, ‘The right to be inconsolable’

Loot

### **Educazione Civica**

European week of regions and cities (New challenges for Europe's Cohesion)

The European Union in brief

How the European Union makes decisions and takes action - MAKING DECISIONS: regulations, directive, decisions, recommendations, opinions. Ordinary legislative procedure. Getting involved as a citizen.

ENSURING EU LAWS ARE RESPECTED - The Court of Justice

Power and dictatorship, tyranny and military government- Turkmenistan, North Korea, Myanmar , Iraq, Sudan,Eritrea, Saudi Arabia, Cambodia, Iran, Brunei, Belarus, Cuba, Venezuela, Qatar

Roma, 15/5/2023

La docente  
Prof.ssa Giovanna Aruta

**-Materia: STORIA-**

## **RELAZIONE FINALE**

**ANNO SCOLASTICO: 2022-2023**

**CLASSE: V K (CURRICULUM CAMBRIDGE)**

**DOCENTE: Prof. Emmanuel Bitonti**

### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

(raggiungimento degli obiettivi, conoscenze, competenze, capacità specifiche al termine dell'anno scolastico)

In generale l'andamento didattico-disciplinare della classe è positivo. Gli studenti sono interessati e partecipano attivamente durante le lezioni. La situazione è complessivamente soddisfacente per quanto riguarda gli obiettivi, le conoscenze, le competenze e le capacità da raggiungere alla fine dell'anno e del percorso scolastico.

### **OBIETTIVI**

Acquisizione/consolidamento della capacità di gestire autonomamente e nei tempi adeguati lo studio e l'acquisizione dei contenuti disciplinari;

Sapersi inserire in modo responsabile e maturo nel contesto scolastico e sociale, riconoscendo i propri e gli altrui diritti e doveri;

Sviluppare un atteggiamento critico nei confronti dei diversi saperi acquisiti e relativamente alla realtà;

Al termine del percorso liceale l'alunno dovrà conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, fino ai giorni nostri, nel loro rapporto con le altre civiltà, imparando a guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente, e favorire la consapevolezza di se stessi in relazione all'altro da sé. La diversità è sempre una ricchezza e mai un limite.

### **METODOLOGIE DIDATTICHE E MEZZI**

Lezione frontale; lettura e commento critico del libro di testo; materiale didattico fornito in formato digitale e/o cartaceo dal docente; studio e analisi di testi storiografici e documenti storici; discussione in classe; uso di strumenti audiovisivi; elaborazione e fruizione di materiali multimediali.

### **RECUPERO E POTENZIAMENTO**

Attività di recupero, sostegno e potenziamento in itinere.

## **TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

La valutazione verterà su: utilizzo corretto del lessico specifico; capacità di collocare gli eventi nello spazio e nel tempo, di individuare condizioni, cause e conseguenze di un evento storico; saper interpretare e utilizzare fonti, confrontare varie tesi storiografiche; partecipazione al lavoro di gruppo e al lavoro in classe; capacità di intervenire nelle discussioni, di prendere posizione e di argomentare; costruzione di un pensiero personale ed originale.

Le verifiche previste saranno almeno due nel primo periodo e almeno altrettante nel secondo. Esse consistiranno in colloqui/interrogazioni orali; compiti scritti a domande aperte; relazioni individuali o lavori di gruppo; test a risposta multipla.

### **TESTO IN ADOZIONE:**

**GENTILE GIANNI, RONGA LUIGI, ROSSI ANNA – *IL NUOVO MILLENNIUM* – VOL. 3 – LA SCUOLA EDITRICE – COD. 9788835044024**

**Roma, 15/5/2023**

**Il docente**

**( prof. Emmanuel Bitonti)**

**-Materia: STORIA-  
PROGRAMMA**

**ANNO SCOLASTICO: 2022-2023**

**CLASSE: V K (CURRICULUM CAMBRIDGE)**

**DOCENTE: Prof. Emmanuel Bitonti**

**Contenuti**

**L'Italia sotto il governo di Giovanni Giolitti**

**La prima guerra mondiale**

**La rivoluzione russa**

**Comunismo di guerra, NEP, Stalin e la pianificazione**

**Il dopoguerra**

**La repubblica di Weimar**

**Hitler ed il nazismo**

**Mussolini ed il fascismo**

**La crisi del 1929 e il New Deal**

**La guerra civile spagnola e Francisco Franco**

**La seconda guerra mondiale**

**La divisione del mondo in sfere di influenza**

**Il piano Marshall e la ricostruzione dell'Europa**

**La ricostruzione dell'Italia**

**La repubblica e la costituzione italiana**

Roma, 15/5/2023

i

Il/La docente  
Prof. Emmanuel Bitonti

**-Materia: FILOSOFIA –  
RELAZIONE FINALE**

ANNO SCOLASTICO: **2022-2023**

CLASSE: V K (CURRICULUM CAMBRIDGE)

DOCENTE: **Prof. Bitonti Emmanuel**

**PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

**(raggiungimento degli obiettivi, conoscenze, competenze, capacità specifiche al termine dell'anno scolastico)**

In generale l'andamento didattico–disciplinare della classe è positivo. Gli studenti sono interessati e partecipano attivamente durante le lezioni. La situazione è complessivamente soddisfacente per quanto riguarda gli obiettivi, le conoscenze, le competenze e le capacità da raggiungere alla fine dell'anno e del percorso scolastico.

**OBIETTIVI**

Acquisizione/consolidamento della capacità di gestire autonomamente e nei tempi adeguati lo studio e l'acquisizione dei contenuti disciplinari;

Sapersi inserire in modo responsabile e maturo nel contesto scolastico e sociale, riconoscendo i propri e gli altrui diritti e doveri;

Sviluppare un atteggiamento critico nei confronti dei diversi saperi acquisiti e relativamente alla realtà.

Al termine del percorso liceale lo studente dovrà essere consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente le domande sull'essere, sull'esistenza dell'uomo, sul senso della vita, sulla conoscenza, sulla morale; lo studente dovrà inoltre acquisire una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.

**METODOLOGIE DIDATTICHE E MEZZI**

Lezione frontale; lettura e commento critico del libro di testo; studio e analisi di opere filosofiche; discussione in classe; materiale didattico fornito in formato digitale e/o cartaceo dal docente; uso di strumenti audiovisivi; elaborazione e fruizione di materiali multimediali.

**RECUPERO E POTENZIAMENTO**

**Attività di recupero, sostegno e potenziamento in itinere.**

## **TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

La valutazione verterà su: utilizzo corretto del lessico specifico; conoscenza degli autori e delle correnti filosofiche, dei principali nodi concettuali della storia del pensiero; capacità di elaborazione critica dei contenuti acquisiti; capacità di partecipare alle discussioni, di prendere posizione e di argomentare; costruzione di un pensiero personale ed originale.

Le verifiche, almeno due nel primo periodo ed almeno altrettante nel secondo, consisteranno in colloqui/interrogazioni orali; compiti scritti a domande aperte; relazioni individuali o lavori di gruppo; test a risposta multipla.

## **TESTO IN ADOZIONE:**

**ABBAGNANO NICOLA, FORNERO GIOVANNI - *IL NUOVO PROTAGONISTI E TESTI DELLA FILOSOFIA* - 2 VOLUMI 3A/3B – PARAVIA – COD. 9788839510136**

Roma, 15/5/2023

Il docente  
( prof. Emmanuel Bitonti )

**-Materia: FILOSOFIA–  
PROGRAMMA**

ANNO SCOLASTICO: **2022-2023**

CLASSE: V K (CURRICULUM CAMBRIDGE)

DOCENTE: **Prof. Emmanuel Bitonti**

**Contenuti**

Kant

L'idealismo

Fichte

Schelling

Hegel

Kierkegaard

Schopenhauer

Marx

Nietzsche

Freud

Bergson

Roma, 15/5/2023

Il/La docente  
Prof. Emmanuel Bitonti

**-Materia: Storia dell'arte –  
RELAZIONE FINALE**

**ANNO SCOLASTICO: 2022-2023**

**CLASSE: V K ( curriculum Cambridge)**

**DOCENTE: Prof. Luca Ales**

**PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

(raggiungimento degli obiettivi, conoscenze, competenze, capacità specifiche al termine dell'anno scolastico)

Il rapporto tra il docente e la classe è stato improntato durante tutto il triennio a profondo rispetto ed empatia costruttiva; e lo studio della storia dell'arte ha aiutato al confronto aperto e costante su tutti i versanti del dialogo educativo. La didattica della materia ha messo al centro la riflessione critica sulle scelte dei singoli autori e/o dei movimenti artistici di appartenenza, in costante relazione con le opere d'arte e con il panorama storico-culturale di riferimento. Il dialogo educativo è sempre stato improntato sull'apertura interdisciplinare e sull'interazione dialettica con i ragazzi, pur nei limiti cronologici e comunicativi imposti dall'ultimo periodo pandemico.

Quasi tutti gli studenti hanno dimostrato interesse vivo per la disciplina ma non tutti e non sempre si sono dimostrati disponibili ad interagire con l'insegnante nelle proposte di approccio ai singoli argomenti, agli autori o alle opere d'arte che meglio li rappresentano. Collaborazione particolarmente utile soprattutto quando gli inevitabili rallentamenti nello svolgimento del programma, dovuti ancora alla situazione pandemica ed almeno per il primo trimestre dell'anno scolastico, hanno reso necessario un lavoro più autonomo e responsabile. In certi ragazzi si è avvertito timore alla richiesta di esposizione di punti di vista personali o riflessioni estemporanee sull'oggetto del confronto critico; a tale passività colta nel momento della presentazione didattica, hanno però fatto riscontro una buona padronanza di esposizione degli argomenti studiati.

I momenti artistici e i loro principali rappresentanti sono sempre stati contestualizzati al fine di ampliare conoscenze e competenze specifiche.

Il livello di preparazione raggiunto dagli studenti è diverso: ottimo per alcuni, soddisfacente per la maggior parte della classe e sufficiente per un'ultima parte più esigua.

**OBIETTIVI**

Secondo la programmazione elaborata all'inizio dell'a.s. nell'ambito del dipartimento della disciplina di storia dell'arte.

conoscenza dei principali movimenti artistici, nonché degli autori e delle loro opere più rappresentative

saper individuare ed esporre gli elementi fondamentali delle opere d'arte sia in termini iconografici che iconologici

acquisizione e consolidamento dell'uso del linguaggio specifico della materia;

sviluppo di capacità critica anche attraverso collegamenti trasversali con le altre discipline;

far comprendere l'importanza della storia dell'arte anche come memoria; e della memoria come presupposto necessario per la comprensione del presente artistico.



## METODOLOGIE DIDATTICHE E MEZZI

Lezioni frontali, con l'ausilio di supporti tecnici in grado di fornire immagini e filmati ( lim, audiovisivi).

## RECUPERO E POTENZIAMENTO -

Recupero in itinere per un solo caso mentre visite guidate a musei e/o gallerie hanno rappresentato un momento significativo di potenziamento e consolidamento di conoscenze e competenze storico-artistiche.

## LIBRO DI TESTO

CRICCO - DI TEODORO

"Itinerari nell'arte"

ZANICHELLI, vol.3

Roma,15 maggio 2023

Il docente  
( prof. Luca Ales )

Materia: Storia dell'arte  
PROGRAMMA

ANNO SCOLASTICO: 2022-2023

CLASSE: V K ( Cambridge)

DOCENTE: Prof. Luca Ales

All'inizio dell'anno scolastico sono stati brevemente affrontati alcuni argomenti riguardo a movimenti ed artisti del programma ministeriale del secondo anno di studi , la conoscenza dei quali, seppur sommaria non poteva essere tralasciata per comprendere meglio l'evoluzione artistica dell' '800 e '900. Questo ha comportato l'impossibilità di portare a termine lo studio dei movimenti del XX secolo.

Si è poi proseguito con lo studio dei percorsi artistici, dal Neoclassicismo a seguire, attraverso alcune opere significative degli autori più rappresentativi di ogni singolo movimento:

ILLUMINISMO e NEOCLASSICISMO

Il Grand Tour

G.P. PANNINI

*Galleria di vedute dell'antica Roma.*

A. CANOVA

*Teseo sul minotauro.*

*Amore e Psiche.*

*Paolina Borghese come Venere vincitrice.*

*Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria..*

J.L.DAVID

*Il giuramento degli Orazi.*

*La morte di Marat.*

*Bonaparte valica le Alpi.*

J.A.D. INGRES

*La grande odalisca.*

F. GOYA

*Il sonno della ragione genera mostri.*

*Maya vestita.*

*Maya desnuda.*

*La fucilazione del 3 maggio 1808.*

ROMANTICISMO

Pittoresco e Sublime

G.D. FRIEDRICH

*Viandante sul mare di nebbia.*

J. CONSTABLE

*La cattedrale di Salisbury.*

*Studi/Paesaggi.*

W .TURNER

*Tramonti.*

*Studi/Paesaggi.*

- T .GERICAULT *La zattera della Medusa.*
- E.DELACROIX *La libertà che guida il popolo .*
- F. HAYEZ *La congiura dei Lampugnani.*  
*Melanconia.*  
*Il bacio.*
- La Scuola di Barbizon  
C.COROT *Il ponte di Narni.*

REALISMO

- G.COURBET *Gli spaccapietre.*  
*L'atelier del pittore*  
*Fanciulle sulle rive della Senna.*

I MACCHIAIOLI

Le scuole di Castiglioncello e Piagentina

- G. FATTORI *La battaglia di Magenta.*  
*La rotonda dei Bagni Palmieri.*  
*In vedetta*
- S. LEGA *Il canto dello stornello.*  
*Il pergolato..*

- Nuove architetture  
Nuovo materiali *Esposizioni universali.*  
*Torre Eiffel.*  
*Mole Antonelliana.*  
*Altare della Patria.*

IMPRESSIONISMO

- E. MANET *Colazione sull'erba.*  
*Olympia.*  
*Il bar delle Folies Bergere.*

C.MONET  
*Impressione. Sole nascente.  
La cattedrale di Rouen.  
Ninfee.*

E.DEGAS  
*La lezione di danza.  
L' assenzio.*

P.A.RENOIR  
*Moulin de la Galette.  
Colazione dei canottieri.*

*Brevi cenni sugli italiani a Parigi: Boldini, De Nittis e Zandomeneghi.*

#### POST IMPRESSIONISMO

P. CEZANNE  
*La casa dell'impiccato.  
I giocatori di carte.*

P. GAUGIN  
*La visione dopo il sermone.  
Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

V. VAN GOGH  
*Autoritratto.  
I mangiatori di patate.  
Girasoli.  
La stanza gialla.  
Notte stellata.  
Campo di grano con volo di corvi.*

A.RODIN  
*Il bacio.*

*ART NOUVEAU*  
il trionfo della borghesia

SECESSIONISMO                      *Palazzo della Secessione.*

G.KLIMT  
*Giuditta 1.  
Ritratto di Adele Black Bauer.  
Il bacio.  
Il fregio di Beethoven.*

## FAUVES

H.MATISSE  
*Donna con cappello.*  
*La stanza rossa.*  
*La danza.*

## LE AVANGUARDIE STORICHE

### ESPRESSIONISMO

E.MUNCH  
*La fanciulla malata.*  
*Sera nel corso Karl Johan.*  
*L'Urlo.*  
*Pubertà.*

### CUBISMO

P.PICASSO  
*Poveri in riva al mare.*  
*Famiglia di saltimbanchi.*  
*Les demoiselles d'Avignon.*  
*Ritratto di Ambroise Voillard.*  
*Ritratto di Dora Maar.*  
*Guernica.*

### FUTURISMO

L.RUSSOLO  
*Dinamismo di un'automobile.*

U.BOCCIONI  
*Autoritratto.*  
*La città che sale.*  
*Gli stati d'animo.*  
*Forme uniche nella continuità dello spazio.*

G.BALLA  
*Lampada ad arco.*  
*Dinamismo di un cane al quinzaglio.*  
*Bambina che corre sul balcone.*  
*Fontana.*  
*Casa Balla.*

## DADAISMO

M.DUCHAMP

*Nudo che scende le scale.*  
*Fontana.*  
*Ruota di bicicletta.*  
*L.H.O.O.Q.*

M.RAY

*Cadeau.*  
*Le violon d'Ingres.*

## SURREALISMO

R. MAGRITTE

*Il tradimento delle immagini.*  
*La condizione umana.*  
*L'impero delle luci.*

S. DALI'

*La persistenza della memoria.*  
*Sogno causato dal volo di un'ape.*

F: KAHLO

*Autoritratti.*  
*Le due Frida.*  
*Ospedale Henri Ford.*

Roma, 15 maggio 2023

Il docente  
Prof. Luca Ales

**-Materia: MATEMATICA  
RELAZIONE FINALE**

ANNO SCOLASTICO: 2022 - 2023  
CLASSE: VK

DOCENTE: Prof.ssa Anna Rita Pizzuti

## **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe, che ho seguito solo dal quarto anno di corso, è composta da studenti con i quali si è creato subito un rapporto basato sul dialogo e il cui profilo cognitivo è complessivamente migliorato nel tempo. Poco abituati allo studio metodico della matematica, la maggior parte di loro si è riavvicinata allo studio di questa disciplina - in particolare dopo la pandemia da Covid 19 – spinta dal desiderio di arricchimento culturale anche dal punto di vista scientifico. Solo un ristretto numero di allievi, forse a causa di lacune pregresse, ha riscontrato delle difficoltà nel seguire assiduamente le dinamiche scolastiche. Per quanto riguarda i risultati raggiunti, si evidenziano delle distinzioni fra un congruo numero di studenti i quali, sfruttando capacità e strumenti acquisiti, hanno raggiunto buoni, ottimi ed anche eccellenti risultati e studenti i quali, a causa di incertezze nelle procedure di calcolo e/o nel metodo di lavoro elaborato, sono pervenuti a livelli più modesti. Si noti, inoltre, la presenza di qualche allievo il quale, nel corso dell'anno, pur non raggiungendo risultati brillanti, si è particolarmente impegnato nel perseguimento degli obiettivi didattici, al fine di operare miglioramenti soprattutto sul piano applicativo.

## **OBIETTIVI**

- comprendere le caratteristiche proprie della matematica
- cogliere la trasversalità delle metodologie della matematica
- padroneggiare diverse forme espressive della matematica (testo, grafico, diagramma, formule)
- utilizzare consapevolmente tecniche, strumenti di calcolo e procedure matematiche
- operare con il simbolismo matematico utilizzando opportunamente le regole sintattiche di trasformazione delle formule
- leggere e comprendere un testo di matematica.

## **METODOLOGIE DIDATTICHE E MEZZI**

Il programma è stato sviluppato principalmente con lezioni frontali e con l'ausilio della LIM anche per visionare filmati. Gli argomenti sono stati presentati prima in forma teorica, poi con esempi esplicativi svolti in collaborazione con il docente al fine di chiarire tempestivamente ogni eventuale dubbio. Spesso è stato necessario riprendere e sviluppare argomenti non esaurientemente trattati negli anni precedenti. Tralasciate le dimostrazioni dei teoremi, si è preferito dare maggiore spazio alla parte applicativa, anche se sempre sono stati messi in luce l'eventuale significato grafico delle varie problematiche e l'utilizzo del necessario rigore espositivo.

## **RECUPERO E POTENZIAMENTO**

- Interventi di sostegno, recupero, approfondimento in orario curricolare
- Attività di supporto al metodo di studio
- Attività laboratoriale con esercizi di consolidamento

## **TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Le prove di verifica sono state sia orali, con colloqui individuali nelle quali gli studenti sono stati valutati in base alle loro conoscenze, correttezza espositiva, capacità di collegamento; sia prove scritte, test ed esercizi. Il numero delle prove è stato di almeno due a quadrimestre, secondo quanto deliberato dal C.d.D. e dal Dipartimento di Matematica e Fisica. I criteri di valutazione sono conformi a quelli indicati nella parte comune al presente documento.

## **TESTO IN ADOZIONE:**

Libro di testo: M. Bergamini – A. Trifone – G. Barozzi -“Matematica.azzurro”- Ed. Zanichelli

Roma, 15/5/2023

La docente  
Prof.ssa Anna Rita Pizzuti



**-Materia: MATEMATICA  
PROGRAMMA**

ANNO SCOLASTICO: 2022 - 2023

CLASSE: VK

DOCENTE: **Prof.ssa Anna Rita Pizzuti**

### LE FUNZIONI REALI DI VARIABILI REALI

- Generalità della funzioni
- Classificazioni delle funzioni
- Il dominio di una funzione
- Gli zeri di una funzione e il suo segno
- Le funzioni crescenti, le funzioni decrescenti, le funzioni monotone
- Le funzioni pari, le funzioni dispari

### I LIMITI

- Intervalli limitati e illimitati
- Intorno di un punto e dell'infinito
- Punto isolato
- Punto di accumulazione
- Definizione di limite di una funzione  $f(x)$  per  $x$  che tende ad un valore finito
- Determinazione di una funzione per  $x$  che tende a più o meno infinito
- Limite destro e limite sinistro di una funzione
- Teoremi sui limiti (solo enunciato)

### IL CALCOLO DEI LIMITI

- Operazioni sui limiti
- Le forme indeterminate del tipo:  $-\infty+\infty$ ;  $0\cdot\infty$ ;  $;$   $0/0$ ;  $\infty/\infty$
- Funzioni continue in un punto
- Funzioni continue in un intervallo
- Teoremi sulle funzioni continue
- Punti di discontinuità di una funzione
- Asintoti: verticale, orizzontale, obliquo
- Il grafico probabile di una funzione

### LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE

- Definizione di derivata di una funzione in un suo punto
- Significato geometrico di derivata di una funzione in una variabile
- Equazione della retta tangente alla curva in un suo punto
- Derivata di alcune funzioni elementari
- Compendio delle derivate più comuni
- Continuità e derivabilità
- Cuspidi, punti angolosi, flessi a tangente verticale
- Le applicazioni delle derivate alla fisica

## ESAMI DI FUNZIONI ANALITICHE CON IL CALCOLO DIFFERENZIALE

- Determinazione degli intervalli nei quali una funzione è crescente o decrescente
- Regola pratica per la determinazione dei massimi e minimi relativi di una funzione derivabile
- Flessi a tangente orizzontale.
- Concavità e convessità
- Flessi a tangente obliqua
- Studio completo del grafico di una funzione algebrica razionale fratta

## GLI INTEGRALI

- Integrali indefiniti e le loro proprietà
- Integrali indefiniti immediati
- Integrali di funzioni polinomiali
- Integrali definiti e le loro proprietà
- Il calcolo delle aree - formula di Leibniz-Newton
- Le applicazioni dell'integrale definito alla fisica

Roma, 15/5/2023

La docente  
Prof.ssa Anna Rita Pizzuti

**-Materia: FISICA**  
**RELAZIONE FINALE**

ANNO SCOLASTICO: 2022 - 2023  
CLASSE: VK

DOCENTE: Prof.ssa Anna Rita Pizzuti

### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe ha evidenziato difficoltà nello studio di questa disciplina, in quanto poco abituata alla comprensione dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica e alla applicazione delle leggi relative ai fenomeni studiati.

Spesso, è stato necessario riprendere concetti non adeguatamente sviluppati nel terzo anno di corso e sollecitare una comprensione critica dei fenomeni studiati.

I risultati raggiunti sono diversificati secondo le proprie individualità e sono ottimi o eccellenti per alcuni studenti, più modesti per altri allievi i quali, alle difficoltà di comprensione e di elaborazione personale, hanno aggiunto discontinuità nell'impegno e nella partecipazione alla attività didattica.

### **OBIETTIVI**

- inquadrare in un medesimo schema logico situazioni diverse riconoscendo analogie e differenze;
- saper utilizzare gli strumenti matematici nella formalizzazione dei fenomeni fisici;
- utilizzare consapevolmente il libro di testo;
- saper esaminare dati sperimentali, organizzarli in tabelle e grafici;
- saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.

### **METODOLOGIE DIDATTICHE E MEZZI**

Il programma è stato svolto secondo gli schemi tradizionali, alternando la trattazione teorica alla parte applicativa, seppur di semplici casi. Ciò ha consentito di mettere in luce collegamenti e confronti tra le diverse tematiche e sviluppare il rigore logico-consequenziale, formale ed espressivo. Il programma è stato sviluppato principalmente con lezioni frontali e con l'ausilio della LIM anche per visionare filmati su approfondimenti ed esperienze di laboratorio di vario tipo, esplicitivi delle tematiche studiate. Per i contenuti specifici si rimanda al programma svolto.

### **RECUPERO E POTENZIAMENTO**

- Interventi di sostegno, recupero, approfondimento in orario curricolare
- Attività di supporto al metodo di studio
- Attività laboratoriale con esercizi di consolidamento

## **TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Le prove di verifica sono state sia orali, con colloqui individuali nelle quali gli studenti sono stati valutati in base alle loro conoscenze, correttezza espositiva, capacità di collegamento anche interdisciplinare; sia prove scritte, test ed esercizi. Il numero delle prove è stato di almeno due a quadrimestre, secondo quanto deliberato dal C.d.D. e dal Dipartimento di Matematica e Fisica. I criteri di valutazione sono conformi a quelli indicati nella parte comune al presente documento.

### **TESTO IN ADOZIONE:**

Libro di testo: U. Amaldi “ Le traiettorie della fisica “ vol. 3 - Ed. Zanichelli

Roma, 15/5/2023

La docente  
Prof.ssa Anna Rita Pizzuti

**-Materia: FISICA  
PROGRAMMA**

ANNO SCOLASTICO: **2022 - 2023**  
CLASSE: VK

DOCENTE: **Prof.ssa Anna Rita Pizzuti**

**LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB**

- Elettizzazione per strofinio
- I conduttori e gli isolanti
- La definizione operativa della carica elettrica
- Legge di Coulomb
- La forza di Coulomb nel vuoto e nella materia
- Elettizzazione per induzione

**IL CAMPO ELETTRICO E IL POTENZIALE**

- Il vettore campo elettrico
- Il campo elettrico di una carica puntiforme
- Le linee del campo elettrico
- Il flusso del campo elettrico attraverso una superficie piana
- Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss
- Il campo elettrico generato da una distribuzione piana infinita di carica
- Energia potenziale elettrica
- Il potenziale elettrico
- Le superfici equipotenziali
- La deduzione del campo elettrico dal potenziale (solo la legge)

**FENOMENI DI ELETTROSTATICA**

- La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico
- Il campo elettrico e il potenziale in un conduttore all'equilibrio
- Il problema generale dell'elettrostatica
- La capacità di un conduttore
- Il condensatore: capacità di un condensatore, campo elettrico generato da un condensatore piano, capacità di un condensatore piano
- Capacità equivalente di più condensatori inseriti in serie e in parallelo

**LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA**

- L'intensità della corrente elettrica
- I generatori di tensione e i circuiti elettrici
- La prima legge di Ohm
- I resistori in serie e in parallelo
- Concetto di forza elettromotrice

**LA CORRENTE ELETTRICA NEI METALLI**

- I conduttori metallici
- La seconda legge di Ohm

## FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI

- La forza magnetica e le linee del campo magnetico
- Forze tra magneti e correnti
- Forze fra correnti
- L'intensità del campo magnetico
- La forza magnetica su un filo percorso da corrente
- Il campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente
- Campo magnetico generato da un solenoide percorso da corrente

## IL CAMPO MAGNETICO

- La forza di Lorentz
- Il flusso del campo magnetico

## L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

- Esperienze qualitative sulle correnti indotte

Roma, 15/5/2023

La docente  
Prof.ssa Anna Rita Pizzuti

## Scienze Naturali (e BIOLOGY CAIE)

ANNO SCOLASTICO: 2022/2023

CLASSE: VK

DOCENTE: Prof.ssa Antonella Froiio

### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Ho insegnato con continuità in questa classe a partire dal primo anno e sin da allora colpiva il comportamento rispettoso e timido, al limite della chiusura, di quasi tutti i ragazzi, assieme al carattere ambizioso e competitivo di pochi di loro. Tale comportamento, pur garantendo puntualità nelle consegne da parte della maggioranza, ha però costituito un freno alla interazione didattica e personale, freno che si è allentato soprattutto in questo ultimo anno. Nel tempo si sono peraltro colti anche i frutti di quella minoranza che, pur sempre timidamente, non si è mai sottratta agli impegni scolastici, dimostrando con costanza e tenacia raro spirito di sacrificio e capacità organizzativa che nel tempo hanno fatto maturare le indiscusse attitudini personali, consentendo di raggiungere in alcuni casi livelli di eccellenza.

Per quanto attiene alla didattica ed allo svolgimento del programma, soprattutto nel corso del triennio, occorre fare due considerazioni, forse scontate ma d'obbligo: le varie fasi di lockdown e più in generale le difficoltà protratte di un insegnamento non sempre in presenza, hanno certamente lasciato i segni. A ciò occorre aggiungere poi che, trattandosi di sezione Cambridge, il procedere del programma ha risentito della riduzione ad una sola ora settimanale dell'insegnamento di Scienze per i primi quattro anni, considerato che per tale arco temporale si è protratto il corso di Biology, disciplina che raramente ha avuto fasi di allineamento con il programma di Scienze Naturali. In questo ultimo anno agli impedimenti pregressi si sono aggiunti anche una certa discontinuità didattica, causata da festività, ponti, prove e/o impegni pur sempre legati all'ambito scolastico e in prevalenza concentrati nel secondo quadrimestre. In termini didattici ciò ha influito molto sulla capacità di concentrazione-organizzazione, comportando ulteriori rallentamenti anche nello svolgimento del programma di Scienze Naturali che, al quinto anno più che mai, necessita dei dovuti tempi e ritmi di apprendimento per poter affrontare argomenti complessi e nuovi in modo sistematico, seppur organico e sintetico, e con il dovuto linguaggio tecnico che il contesto di volta in volta richiede.

Il tutto ha condizionato non poco la didattica, rendendo necessari drastici tagli, specie nell'ultima parte del programma di biochimica, generalmente dedicata a principi delle Biotecnologie, che non c'è stato modo di intraprendere. Ho scelto infatti, nell'economia di tempo e di energie da dedicare, di affrontare prevalentemente lo studio dei fondamenti della chimica organica e della biochimica, con accenni ai principi e alle strutture e funzionalità molecolari alla base del metabolismo cellulare, questo anche per fornire strumenti a coloro i quali, non pochi nella classe, avessero voluto affrontare test di ingresso a corsi di laurea di ambito scientifico ad orientamento medico, chimico, biologico, biotecnologico.

Allo stato attuale all'interno della classe è possibile individuare, oltre al predetto piccolo nucleo di eccellenza, un buon numero di alunni la cui partecipazione al dialogo didattico-educativo è stata per lo più attenta e costante, permettendo loro di raggiungere in molti casi un livello di preparazione buono, o comunque consentendo un soddisfacente miglioramento rispetto ai livelli di partenza. Un numero ridotto di alunni, pur non sempre attenti e partecipi, ha dimostrato comunque un rendimento per lo più adeguato-sufficiente durante le prove di verifica. Permangono invece, benché in numero davvero esiguo, situazioni altalenanti e di rendimento al limite della sufficienza.

### OBIETTIVI

#### Obiettivi di conoscenza

Livello alto: conoscenza completa ed approfondita delle tematiche affrontate.

Livello medio: conoscenza completa dei contenuti della disciplina.

Livello minimo: conoscenza di termini, simboli, proprietà, classificazioni, procedimenti, leggi e teorie sostanzialmente rilevanti nell'ambito dei contenuti della disciplina.

### **Obiettivi di competenza**

#### Livello alto

- Cogliere i nodi fondamentali delle tematiche proposte. Estrapolare sviluppi e temi annessi a quelli proposti.

#### Livello medio

- Interpretare, collegare, riorganizzare le informazioni.

#### Livello minimo

- Distinguere fatti, identificare fenomeni, riconoscere le interrelazioni fondamentali.

### **Obiettivi di capacità**

#### Livello alto

- Capacità di riesaminare criticamente e sistematicamente quanto conosciuto ed appreso.

- Espressione efficace e rigorosa utilizzazione del sottocodice linguistico.

- Motivazione alla ricerca ed alla scoperta.

#### Livello medio

- Capacità di rielaborare ed utilizzare le conoscenze acquisite in contesti nuovi.

- Capacità di organizzare il proprio lavoro in modo autonomo e responsabile.

- Capacità di rappresentazione concettuale e di generalizzazione.

- Corretta utilizzazione del sottocodice linguistico.

#### Livello minimo

- Sostanziale correttezza della comunicazione.

- Utilizzazione del sottocodice linguistico per lo più adeguata.

- Capacità di organizzare gli elementi essenziali del proprio lavoro.

### **METODOLOGIE DIDATTICHE E MEZZI**

**Metodi**: lezione frontale e partecipata, attività di laboratorio, razionale distribuzione del lavoro, revisione costante delle strategie comunicative.



**Mezzi e strumenti:** Libri di testo, risorse multimediali, modelli, presentazioni in PPT/PDF, dispense integrative, filmati (canale di condivisione utilizzato: Classroom).

## **RECUPERO E POTENZIAMENTO**

E' stata svolta una pausa didattica ad inizio del secondo quadrimestre nella quale sono stati rivisti argomenti ritenuti critici del programma pregresso.

## **TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

**Tipologie di verifica**

- verifiche orali
- verifiche scritte con quesiti a risposta aperta
- verifiche scritte con quesiti a risposta chiusa

**Criteri:**

- attenzione e partecipazione alle attività svolte in classe
- impegno nella preparazione individuale
- rispetto degli impegni assunti
- quantità e qualità delle conoscenze e delle competenze
- quantità e qualità del progresso rispetto alla situazione di partenza
- capacità di organizzare il lavoro in modo autonomo

**Indicatori:**

- pertinenza della risposta rispetto al quesito proposto
- correttezza e completezza della risposta
- uso del sottocodice linguistico
- espressione corretta
- collegamenti all'interno della disciplina e con le altre discipline

## **TESTI IN ADOZIONE:**

- “Le scienze della terra, seconda edizione. Tettonica delle placche – Interazione tra geosfere”, Alfonso Bosellini, ed. Zanichelli 2020;
- “Biochimica - Dalla chimica organica alle biotecnologie”, M. De Leo, F. Giachi, ed. De Agostini Scuola, 2016 (\*)

(\*) Seguendo le indicazioni del Dipartimento di Scienze Naturali il testo acquistato per il 5° anno avrebbe dovuto essere “Il carbonio, gli enzimi, il DNA, seconda ed. - biochimica e biotecnologie con elementi di

chimica organica”, Sadava et al., ed. Zanichelli 2021, tuttavia le scelte fatte ed il taglio dato al programma hanno reso necessario l’utilizzo quasi esclusivo del libro della De Agostini.

## Scienze Naturali (e BIOLOGY CAIE)

### CONTENUTI E PROGRAMMI

#### Scienze della Terra

- L’interno della Terra. Metodi di studio dell’interno della Terra. Il modello stratificato dell’interno della Terra. Il calore interno della Terra: origine, gradiente geotermico, flusso di calore. Litologia dell’interno della Terra: crosta, mantello e nucleo. Il magnetismo terrestre: il campo magnetico della Terra, il paleomagnetismo, le inversioni di polarità.
- La tettonica delle placche, una teoria unificante. Concetti generali e cenni storici. Le placche litosferiche, i loro margini ed i fenomeni ad essi associati. I moti convettivi del mantello. Placche e terremoti: zone sismiche. Placche e vulcani: vulcani legati alla subduzione, vulcani legati alle dorsali oceaniche, vulcani intraplacca e punti caldi. Orogenesi.
- L’espansione del fondo oceanico. Le dorsali oceaniche, la struttura della crosta oceanica.

#### Chimica - Chimica organica

- Equilibri in soluzione acquosa: Acidi e basi. La scala del pH. Forza degli acidi e delle basi e calcoli di pH in soluzioni di acidi e basi forti concentrati. (#)
- L’atomo di carbonio: le ibridizzazioni, i legami.
- Tipi e sottotipi di isomeria di struttura e di stereoisomeria.
- Gli idrocarburi alifatici: caratteristiche generali, nomenclatura, proprietà fisiche e reattività di alcani, alcheni. Principali reazioni di alcani (combustione e sostituzione) ed alcheni (addizione elettrofila\* al doppio legame).
- Il benzene e gli idrocarburi aromatici: caratteristiche generali, struttura del benzene, delocalizzazione elettronica, risonanza, requisiti di aromaticità. Nomenclatura base del benzene e dei suoi derivati. Elementi di reattività del benzene: la sostituzione elettrofila aromatica\*.
- I gruppi funzionali e le principali classi di composti organici: struttura, nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche di alcoli e fenoli, aldeidi, chetoni, ammine e acidi carbossilici. Reazioni caratteristiche di alcoli (formazione di alogenuri alchilici, ossidazione), aldeidi (ossidazione, riduzione, addizione nucleofila\*), chetoni (riduzione, addizione nucleofila\*) ed acidi carbossilici (riduzione, sostituzione nucleofila\*).

***Nota:** la voce contrassegnata con (#) fa parte a tutti gli effetti di elementi della programmazione del quarto anno che non è stato possibile affrontare nei tempi previsti e che è stato quindi necessario inserire all’inizio del quinto anno.*

## **Biochimica**

- Struttura e ruolo delle macromolecole biologiche.
- I carboidrati : struttura dei monosaccaridi in proiezione di Fisher, serie D ed L, formazione di emiacetali ciclici e mutarotazione, legame glicosidico e formazione di disaccaridi (saccarosio, lattosio, maltosio) e polisaccaridi lineari e ramificati (cellulosa, amido e glicogeno).
- I lipidi: caratteristiche strutturali e funzione. I lipidi saponificabili: acidi grassi saturi ed insaturi, acidi grassi essenziali, trigliceridi, fosfolipidi, glicolipidi e cere; i lipidi insaponificabili: steroidi e vitamine liposolubili. Reazione di esterificazione degli acidi grassi a trigliceridi e reazione di saponificazione.
- Le proteine: struttura base, configurazioni D-L e carattere anfotero degli amminoacidi; formazione del legame peptidico; legami e/o interazioni implicati nella determinazione della struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine. Relazione struttura-funzione, forma nativa e forma denaturata.
- Gli enzimi, catalizzatori biologici ultraspecializzati. Elementi di catalisi enzimatica: modelli di interazione enzima-substrato, effetto di temperatura, pH e concentrazione di substrato sulla velocità di reazione.
- Gli acidi nucleici: struttura e funzione di DNA ed RNA.
- Elementi di metabolismo cellulare: principi guida; vie metaboliche, controllo enzimatico e compartimentazione; ruolo di ATP\*\*, coenzimi piridinici (NAD\*\* e NADP\*\*), coenzimi flavinici (FAD\*\*) e coenzima A\*\*. La degradazione di una molecola di glucosio: ruolo, localizzazione cellulare e bilancio metabolico dei processi di glicolisi, ciclo di Krebs e fosforilazione ossidativa\*\*\*.

---

\* Data la complessità dell'argomento non è richiesta la conoscenza dei meccanismi di reazione.

\*\* Data la complessità della molecola non è richiesta una conoscenza strutturale approfondita, ma la sola capacità di riconoscimento e definizione degli elementi caratteristici di struttura.

\*\*\* Data la numerosità e la complessità delle reazioni implicate non è richiesta la conoscenza delle singole strutture e delle singole tappe, ma la sola capacità di definire il ruolo dei processi ed il bilancio in entrata ed in uscita delle molecole coinvolte.

**Nota:** le parti di programma evidenziate in grigio non sono ancora state affrontate alla data del 15/05/2023. Il docente si impegna a trattarle entro il termine delle lezioni, non solo per completezza di programma, ma anche al fine di consentire agli alunni più meritevoli ed interessati alla materia di avere ulteriori argomenti di discussione. Nel caso ciò non fosse possibile la Commissione Esaminatrice sarà prontamente informata.

---

Roma, 15/05/2023

Il docente

*Antonella Froio*

## **Materia : SCIENZE MOTORIE**

### **RELAZIONE FINALE**

**Classe 5 K A.S. 2022-2023**

**Docente : GIUSEPPINA EIANI**

#### **CLASSE 5K PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

Ho seguito la classe ( 17 alunni) a partire dal IV anno e i ragazzi si sono sempre dimostrati interessati alla materia. Tutte le competenze indicate nella programmazione individuale sono state raggiunte complessivamente con un buon livello. Si è potuto riscontrare un buon livello di ampliamento e consolidamento degli schemi motori di base, delle capacità e abilità motorie rielaborati e riadattati in ottica di sana competizione e collaborazione. Tutti gli allievi raggiungono una valutazione più che positiva in scienze motorie e sportive. Si segnala che la collaborazione fra pari è stata sempre efficace e durante il gioco di squadra si sono osservati comportamenti convergenti rispetto agli obiettivi motori da raggiungere. Ottimo anche il dialogo educativo che si è instaurato con la classe nel corso degli anni trascorsi insieme.

#### **.OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE**

##### **CONOSCENZE**

- Riconoscere le diverse caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo
- Conoscere le caratteristiche del territorio e le azioni per tutelarlo, in prospettiva di tutto l'arco della vita
- Conoscere le proprie potenzialità (punti di forza e criticità) e confrontarle con tabelle di riferimento criteriali e standardizzate
- Conoscere il ritmo nelle/delle azioni motorie e sportive complesse
- Conoscere i protocolli vigenti rispetto alla sicurezza e al primo soccorso degli specifici infortuni
- Approfondire gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale della persona

##### **ABILITA'**

- Avere consapevolezza delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva
- Mettere in atto comportamenti responsabili e di tutela del bene comune come stile di vita
- Ampliare le capacità coordinative e condizionali, realizzando schemi motori complessi
- Prevenire autonomamente gli infortuni e saper applicare i protocolli di primo soccorso

##### **COMPETENZE**

-Praticare autonomamente attività sportiva con fair play scegliendo personali tattiche e strategie anche nell'organizzazione, interpretando al meglio la cultura sportiva

- Elaborare e attuare risposte motorie adeguate in situazioni complesse, assumendo diversi ruoli dell'attività sportiva.
- Pianificare progetti e percorsi motori e sportivi

### **METODOLOGIE UTILIZZATE**

Lezione frontale

Apprendimento cooperativo

Soluzione di problemi reali/ Problem solving

Partecipazione a gare e tornei

### **RECUPERO E POTENZIAMENTO**

Intervento individualizzato

Partecipazione al volley scuola da parte di un alunno

### **MATERIALE DIDATTICO**

Libro di testo

Spazi e attrezzature della palestra, spazi all'aperto, filmati.

### **TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Prove pratiche

Test a risposta multipla

Interrogazioni orali e power point ( per gli alunni esonerati dalla pratica)

La docente

Giuseppina Eianti

## **Materia : SCIENZE MOTORIE**

### **PROGRAMMA**

#### **1. POTENZIAMENTO FISIOLOGICO**

- attività in regime aerobico e anaerobico;
- corsa veloce e di resistenza;
- esercizi di potenziamento muscolare;
- esercizi di mobilità articolare e scioltezza articolare;
- esercizi con piccoli e grandi attrezzi;
- esercizi in circuito.

#### **2. RIELABORAZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI**

- esercizi di coordinazione generale, oculo-manuale, per l'apprezzamento di distanze e traiettorie;
- esercizi per la strutturazione dell'equilibrio statico e dinamico;
- esercizi con piccoli e grandi attrezzi e attrezzi di fortuna.

#### **3 . CONSOLIDAMENTO DEL CARATTERE, SVILUPPO DELLA SOCIALITA' E DEL SENSO CIVICO**

- giochi di squadra: pallavolo, badminton, tennistavolo
- compiti di giuria e arbitraggio;

#### **4. CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE**

- corsa, lanci, salti.
- giochi individuali e di squadra: pallavolo, tennis-tavolo, badminton.

#### **5. INFORMAZIONI FONDAMENTALI SUL CORPO UMANO, SUL MOVIMENTO E**

##### **SULL'EDUCAZIONE ALLA SALUTE**

EDUCAZIONE CIVICA : AGENDA 2030 OBIETTIVO 3 ASSICURARE LA SALUTE E IL BENESSERE PER TUTTI E PER TUTTE LE ETA'

CONOSCENZA DELL' APPARATO OSTEO-ARTICOLARE, PARAMORFISMI E DISMORFISMI NELL'ETA' EVOLUTIVA

##### **CRITERI DI VALUTAZIONE FINALE**

Gli obiettivi sono stati valutati attraverso osservazione l'osservazione continua e sistematica per tenere conto dei progressi di ciascun allievo rispetto al livello di partenza , dell'impegno profuso durante le lezioni e dell'interazione con l'insegnante.

## INDICATORI DI VALUTAZIONE FORMATIVA

voto	Capacità relazionali	Partecipazione	Rispetto delle regole	Metodo	Conoscenza
10	PROPOSITIVO	COSTRUTTIVA (SEMPRE)	CONDIVISIONE ED AUTOCONTROLLO	RIELABORAZIONE CRITICA	APPROFONDITA DISINVOLTA
9	COLLABORATIVO	EFFICACE (QUASI SEMPRE)	APPLICAZIONE SICURA E COSTANTE	ORGANIZZATO SISTEMATICO	CERTA E SICURA
8	DISPONIBILE	ATTIVA E PERTINENTE (SPESSO)	CONOSCENZA E APPLICAZIONE	ORGANIZZATO	SODDISFACENTE
7	SELETTIVO	ATTIVA (SOVENTE)	ACCETTAZIONE REGOLE PRINCIPALI	MNEMONICO MECCANICO	GLOBALE
6	DIPENDENTE E POCO ADATTABILE	DISPERSIVA E SETTORIALE (TALVOLTA)	GUIDATO ESSENZIALE	SUPERFICIALE QUALCHE DIFFICOLTA'	ESSENZIALE PARZIALE
5	CONFLITTUALE, PASSIVO APATICO	SCARSA (QUASI MAI)	INSOFFERENZA	NON HA METODO EFFICACE	SCARSA CONOSCENZA
4-1	ASSENTE	ASSENZA DI PARTECIPAZIONE	RIFIUTO	MANCANZA DI METODO	MANCANZA DI CONOSCENZA

## MATERIALE DIDATTICO

Libro di testo

Spazi e attrezzature della palestra, spazi all'aperto, filmati.

Ore di lezioni svolte al 15 maggio 2023: scienze motorie 40 + educazione civica 3.

Roma 15 maggio 2023

La docente

Giuseppina Eianti

**RELAZIONE FINALE**

ANNO SCOLASTICO: 2022/23

CLASSE: V K

DOCENTE: **Prof.ssa Barbara Celani**

**PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

Il gruppo classe, attualmente costituito da 12 alunni su un totale di 17, ha per lo più dimostrato nel corso del quinquennio continuità nell'impegno scolastico e interesse per la disciplina che gli hanno consentito di partecipare alle lezioni in modo sempre più attivo. Oggi si presenta con caratteristiche di eterogeneità nello stile dell'apprendimento ma non nel comportamento, generalmente adeguato e corretto. Al termine del percorso formativo, quindi, risultano conseguiti gli obiettivi minimi prefissati (cfr infra): si registrano risultati soddisfacenti (con alcune punte di eccellenza) per la totalità degli alunni sia sul piano del profitto che delle capacità critiche.

**OBIETTIVI**

L'insegnamento verte sull'analisi della contemporaneità soprattutto nelle sue dimensioni etico-religiose (la dignità della persona; l'agire morale dell'uomo) e sociali (il lavoro: cenni di dottrina sociale della Chiesa) allo scopo di favorire negli alunni:

1. la riflessione sulla visione cristiana del mondo e sul progetto di vita individuale;
2. lo sviluppo di una capacità di confronto tra il Cristianesimo, le altre religioni e gli altri sistemi di senso;
3. il rispetto delle diverse posizioni che le persone assumono in materia etica, filosofica e religiosa.

Oltre agli obiettivi specifici di apprendimento, più in generale, l'azione didattica è volta al conseguimento negli studenti delle seguenti abilità, conoscenze e competenze trasversali:

- ABILITA'	Capacità di elaborare un personale ed efficace sistema di apprendimento Sviluppo delle capacità logico-espressive Capacità di aggregare e utilizzare i dati acquisiti in contesti diversi Correttezza della comunicazione Efficacia della comunicazione
- CONOSCENZE	Acquisizione di contenuti, interpretazioni e di un lessico specifico Acquisizione di criteri per interpretare, confrontare e riorganizzare i dati appresi



- COMPETENZE	Distinguere fatti, ambiti di ricerca, interpretazioni, identificare fenomeni, riconoscere interrelazioni  Estrapolare implicazioni, dedurre conclusioni, elaborare interpretazioni personali
--------------	--

#### METODOLOGIE DIDATTICHE E MEZZI

-METODI	Lezione frontale e interattiva;  dibattito;  ricerca sui testi (esegesi di brevi pericopi bibliche).
- MEZZI	Libri di testo; fonte biblica; documenti magisteriali; riviste specializzate; dvd (in particolare al gruppo classe è stata proposta la visione del film “Le vite degli altri” di F. H. Von Donnersmarck; nonché la visione del film “I nostri ragazzi” di I. De Matteo

#### RECUPERO E POTENZIAMENTO

In itinere

#### TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica dell'apprendimento è orale. La valutazione tiene conto dei seguenti criteri e indicatori:

- CRITERI	Attenzione e partecipazione alle attività svolte in classe  Quantità e qualità delle conoscenze (sapere) e abilità (saper fare)  Quantità e qualità del progresso rispetto alla situazione di partenza  Capacità di collaborare con compagni e docenti
-----------	--

- INDICATORI	Pertinenza della risposta Completezza Espressione corretta Espressione efficace Collegamenti pluridisciplinari
--------------	--

**TESTO IN ADOZIONE:**“Le due ali: fede e ragione” di M. Genisio ed. DeA Scuola/Marietti Scuola

## CONTENUTI E PROGRAMMI

TEMATICHE GENERALI	<p style="text-align: center;"><b>I. La vita nello Spirito: i valori del Cristianesimo</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>● Essere; esserci ed esistere (partendo dalla distinzione tra bios e zoè);</li><li>● Gli elementi costitutivi della persona: corpo, intelletto, sensibilità, coscienza;</li><li>● Superamento della concezione dicotomica dell'uomo (corpo e anima) tipicamente greca;</li><li>● La visione antropologica cristiana; Il Dio cristiano come Dio personale (Trinità immanente e Trinità economica).</li></ul> <p style="text-align: center;"><b>Il problema etico</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>● La responsabilità dell'uomo verso se stesso, gli altri, il mondo: coscienza morale, verità, legge, libertà;</li><li>● I criteri dell'agire morale. Distinzione tra autonomia ed eteronomia. Le quattro espressioni dell'eteronomia (legalismo; sociologismo; ideologismo e conformismo) e i limiti dell'autonomia (soggettivismo e relativismo);</li><li>● Elementi propri di un atto cosciente: la conoscenza e la volontà. Circostanze e intenzione (finis operis/finis operantis);</li><li>● Lo scopo dell'agire umano. Il "bene" inteso come la realizzazione piena, integrale del nostro essere "persona", della nostra umanità. Convergenza tra principio morale e soggetto morale.</li><li>● La libertà è una facoltà eticamente neutra? Libertà di scelta (libero arbitrio) e libertà morale.</li></ul> <p>· Definizione del termine "bioetica". Origini e sviluppi: l'approccio analitico e quello ermeneutico. Le tre aree di riflessione: manipolazione della vita; cura ordinaria della salute; rapporto con l'ambiente e col mondo degli animali. Il rapporto tra scienza e tecnologia.</p> <p>· Il modello teleologico quale modello privilegiato: il primato del fine e, al contempo, la valutazione dei "mezzi". La coscienza del rischio. I tre principi ispiratori: autonomia; beneficenza; giustizia</p> <p>· Cenni ad alcuni problemi di coscienza legati alla vita fisica: la fecondazione assistita (tecniche omologhe ed eterologhe); l'interruzione volontaria di gravidanza; *l'eutanasia e l'accanimento terapeutico.</p>
-----------------------	--

## **ARGOMENTI di EDUCAZIONE CIVICA**

- Laicità e laicismo: la complessa questione dei rapporti tra Stato e Chiesa (2 ore)

Roma, 15/05/2023

Il docente  
prof.ssa Barbara Celani

## 16. Allegato B: SIMULAZIONI DELLA PRIMA PROVA SCRITTA E RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Simulazione di 6 ore svolta in data 26/04/2023 secondo le tipologie previste:

### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

#### **PROPOSTA A1**

Sergio Corazzini, **Bando**, in **Libro per la sera della domenica**

È questa la poesia che conclude la raccolta di versi **Libro per la sera della domenica**.

Tra le poesie di Corazzini, *Bando* è forse quella più d'avanguardia, cioè quella che, staccandosi in parte dal crepuscolarismo, è più orientata verso le nuove tematiche "espressionistiche".

Caduta l'aureola che conferiva, insieme ad un'alta dignità, una definita funzione sociale, al poeta non resta che adeguarsi alla logica del mercato vendendo la poesia come una merce qualsiasi.

Per questo il poeta richiama l'attenzione della gente e la invita provocatoriamente a comprare le proprie idee con i modi accattivanti di un venditore ambulante.

**Metro:** venticinque versi liberi di cui gli ultimi tre isolati.

Avanti! Si accendano i lumi

nelle sale della mia reggia!

Signori! Ha principio la vendita

delle mie idee.

Avanti! Chi le vuole?

Idee originali

a prezzi normali.

Io vendo perché voglio

raggomitolarmi al sole

come un gatto a dormire

fino alla consumazione

de' secoli! Avanti! L'occasione

è favorevole. Signori,

non ve ne andate, non ve ne andate;

vendo a così il poco prezzo!

Diventerete celebri

con pochi denari.

Pensate: l'occasione è favorevole!

Non si ripeterà.

Oh! non abbiate timore di offendermi

con un'offerta irrisoria!

Che m'importa della gloria!

E non badate, Dio mio, non badate

troppo alla mia voce

piangevole!

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprende le risposte alle domande proposte

1. Dopo un'attenta lettura del testo, esponi il contenuto informativo del componimento.
2. Analizza le scelte lessicali e sintattiche che mirano all'abbassamento colloquiale del tono poetico e che contribuiscono ad equiparare la poesia ad una merce.
3. Come vive il poeta la coscienza della propria mercificazione?
4. Con l'espressione: "Si accendano i lumi nelle sale della mia reggia" quale figura retorica utilizza Corazzini? Spiegane il significato.
5. Spiega la similitudine ai vv.9-10 " ...raggomitolarmi al sole come un gatto a dormire..." e l'iperbole "consumazione dei secoli" (traduzione letterale della consumatio saeculorum di S. Girolamo).
6. Spiega l'accostamento sottolineato dalla rima baciata di: "Idee originali a prezzi normali" vv.6-7 e "Irrisoria/gloria" vv.21-22
7. Dopo la prima lunga strofa provocatoria e dissacrante, la poesia si chiude con pochi versi in cui prevale l'atteggiamento vittimistico: come si addice ad un venditore ambulante una voce "piangevole"?

### Interpretazione

Inserisci i risultati della tua analisi in una più ampia riflessione sulla concezione poetica di Sergio Corazzini il quale contrappone al privilegio e alla grandezza della poesia la scelta ora di un orizzonte basso, di sofferenza umana, di desolazione, di malinconia, ora di insofferenza autoironica e provocatoria. Tutto ciò implica una profonda consapevolezza della condizione storica della poesia e del poeta. Confronta il testo proposto con altri testi dello stesso poeta o fai riferimento ai testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

### PROPOSTA A2

Italo Svevo,

da **La coscienza di Zeno**

Il brano, tratto da "La coscienza di Zeno" (1923), dello scrittore Italo Svevo, appartiene al quinto capitolo tematico del romanzo, ossia "La storia del mio matrimonio". Dopo essere riuscito a fidanzarsi con Augusta, la figlia bruttina dell'ammirabilissimo Giovanni Malfenti, Zeno lascia casa Malfenti in compagnia di Guido Speier, che gli chiede di recarsi con lui a prendere un gelato in un caffè. Nel testo è riportato quanto accade tra i due dal momento in cui lasciano il locale fino a quando Guido accompagna Zeno a casa e quest'ultimo si addormenta nel consueto stato di ambiguità psicologica che lo contraddistingue.

Finito il suo gelato, Guido sentì il bisogno di una boccata d'aria fresca e m'indusse ad accompagnarlo ad una passeggiata verso la periferia della città. Ricordo: da giorni, in città, si anelava ad un poco di pioggia da cui si sperava qualche sollievo al caldo anticipato. Io non m'ero neppure accorto di quel caldo. Quella sera il cielo aveva cominciato a coprirsi di leggere nubi bianche, di quelle da cui il popolo spera la pioggia abbondante, ma una grande luna s'avanzava nel cielo intensamente azzurro dov'era ancora limpido, una di quelle lune dalle guancie gonfie che lo stesso popolo crede capaci di mangiare le nubi. Era infatti evidente che là dov'essa toccava, scioglieva e nettava. Volli interrompere il chiacchierio di Guido che mi costringeva ad un annuire continuo, una tortura, e gli descrissi il bacio nella luna scoperto dal poeta Zamboni<sup>1</sup>: com'era dolce quel bacio nel centro delle nostre notti in confronto all'ingiustizia che Guido accanto a me commetteva! Parlando e scotendomi dal torpore in cui ero caduto a forza di assentire, mi parve che il mio dolore s'attenuasse. Era il premio per la mia ribellione e vi insistetti. Guido dovette adattarsi di lasciare per un momento in pace le donne e guardare in alto. Ma per poco! Scoperta, in seguito alle mie indicazioni, la pallida immagine di donna nella luna, ritornò al suo argomento con uno scherzo di cui rise fortemente, ma solo lui, nella via deserta: – Vede tante cose quella donna! Peccato ch'essendo donna non sa ricordarle. Faceva parte della sua teoria (o di quella del Weininger<sup>2</sup>) che la donna non può essere geniale perché non sa ricordare. Arrivammo sotto la via Belvedere. Guido disse che un po' di salita ci avrebbe fatto bene. Anche questa volta lo compiacqui. Lassù, con uno di quei movimenti che si confanno meglio ai giovanissimi ragazzi, egli si sdraiò sul muricciuolo che arginava la via da quella sottostante. Gli pareva di fare un atto di coraggio esponendosi ad una caduta di una diecina di metri. Sentii dapprima il solito ribrezzo al vederlo esposto a tanto pericolo, ma poi ricordai il sistema da me escogitato

quella sera stessa, in uno slancio d'improvvisazione, per liberarmi da quell'affanno e mi misi ad augurare ferventemente ch'egli cadesse. In quella posizione egli continuava a predicare contro le donne. Diceva ora che abbisognavano di giocattoli come i bambini, ma di alto prezzo. Ricordai che Ada diceva di amare molto i gioielli. Era dunque proprio di lei ch'egli parlava? Ebbi allora un'idea spaventosa! Perché non avrei fatto fare a Guido quel salto di dieci metri? Non sarebbe stato giusto di sopprimere costui che mi portava via Ada senz'amarla? In quel momento mi pareva che quando l'avessi ucciso, avrei potuto correre da Ada per averne subito il premio. Nella strana notte piena di luce, a me era parso ch'essa stesse a sentire come Guido l'infamava. Debbo confessare ch'io in quel momento m'accinsi veramente ad uccidere Guido! Ero in piedi accanto a lui ch'era sdraiato sul basso muricciuolo ed esaminai freddamente come avrei dovuto afferrarlo per essere sicuro del fatto mio. Poi scopersi che non avevo neppure bisogno di afferrarlo. Egli giaceva sulle proprie braccia incrociate dietro la testa, e sarebbe bastata una buona spinta improvvisa per metterlo senza rimedio fuori d'equilibrio. Mi venne un'altra idea che mi parve tanto importante da poter compararla alla grande luna che s'avanzava nel cielo nettandolo: avevo accettato di fidanzarmi ad Augusta per essere sicuro di dormire bene quella notte. Come avrei potuto dormire se avessi ammazzato Guido? Quest'idea salvò me e lui. Volli subito abbandonare quella posizione nella quale sovrastavo a Guido e che mi seduceva a quell'azione. Mi piegai sulle ginocchia abbattendomi su me stesso e arrivando quasi a toccare il suolo con la mia testa: – Che dolore, che dolore! – urlai. Spaventato, Guido balzò in piedi a domandarmi delle spiegazioni. Io continuai a lamentarmi più mitemente senza rispondere. Sapevo perché mi lamentavo: perché avevo voluto uccidere e forse, anche, perché non avevo saputo farlo. Il dolore e il lamento scusavano tutto. Mi pareva di gridare ch'io non avevo voluto uccidere e mi pareva anche di gridare che non era colpa mia se non avevo saputo farlo. Tutto era colpa della mia malattia e del mio dolore. Invece ricordo benissimo che proprio allora il mio dolore scomparve del tutto e che il mio lamento rimase una pura commedia cui io invano cercai di dare un contenuto evocando il dolore e ricostruendolo per sentirlo e soffrirne. Ma fu uno sforzo vano perché esso non ritornò che quando volle. Come al solito Guido procedeva per ipotesi. Fra altro mi domandò se non si fosse trattato dello stesso dolore prodotto da quella caduta<sup>3</sup> al caffè. L'idea mi parve buona e assentii. Egli mi prese per il braccio e, amorevolmente, mi fece rizzare. Poi, con ogni riguardo, sempre appoggiandomi, mi fece scendere la piccola erta. Quando fummo giù, dichiarai che mi sentivo un poco meglio e che credevo che, appoggiato a lui, avrei potuto procedere più spedito. Così si andava finalmente a letto! Poi era la prima vera grande soddisfazione che quel giorno mi fosse stata accordata. Egli lavorava per me, perché quasi mi portava. Ero io che finalmente gl'imponevo il mio volere. Trovammo una farmacia ancora aperta ed egli ebbe l'idea di mandarmi a letto accompagnato da un calmante. Costruii tutta una teoria sul dolore reale e sul sentimento esagerato dello stesso: un dolore si moltiplicava per l'esasperazione ch'esso stesso aveva prodotta. Con quella bottiglietta s'iniziò la mia raccolta di medicinali, e fu giusto fosse stata scelta da Guido. Per dar base più solida alla sua teoria, egli suppose ch'io avessi sofferto di quel dolore da molti giorni. Mi spiaceva di non poter compiacerlo. Dichiarai che quella sera, in casa dei Malfenti, io non avevo sentito alcun dolore. Nel momento in cui m'era stata concessa la realizzazione del mio lungo sogno, evidentemente non avevo potuto soffrire. E per essere sincero volli proprio essere come avevo asserito ch'io fossi e dissi più volte a me stesso: «Io amo Augusta, io non amo Ada. Amo Augusta e questa sera arrivai alla realizzazione del mio lungo sogno». Così procedemmo nella notte lunare. Suppongo che Guido fosse affaticato dal mio peso, perché finalmente ammutolì. Mi propose però di accompagnarmi fino a letto. Rifiutai e quando mi fu concesso di chiudere la porta di casa dietro di me, diedi un sospiro di sollievo. Ma certamente anche Guido dovette emettere lo stesso sospiro. Feci gli scalini della mia villa a quattro a quattro e in dieci minuti fui a letto. M'addormentai presto e, nel breve periodo che precede il sonno, non ricordai né Ada né Augusta, ma il solo Guido, così dolce e buono e paziente. Certo, non avevo dimenticato che poco prima avevo voluto ucciderlo, ma ciò non aveva alcun'importanza perché le cose di cui nessuno sa e che non lasciarono delle tracce, non esistono.

1. Filippo Zamboni ( 1826-1910) era un poeta triestino che si compiacque di aver individuato sulla superficie lunare il disegno di due amanti che si davano un bacio.
2. Otto Weininger, pensatore austriaco (1880-1903), in "Sesso e carattere" sostenne un filosofia dei sessi, che prevede la compresenza in ciascun essere umano del lato maschile e del lato femminile, attribuendo al primo i valori positivi della razionalità, della moralità, della capacità speculativa, mentre all'altro i valori negativi della passività, dell'irrazionalità, della amoralità.
3. In realtà si tratta di una caduta inesistente, che Zeno ha inventato per spiegare la causa della sua strana zoppia.

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Il brano, tratto da "La coscienza di Zeno" ( 1923), dello scrittore Italo Svevo, appartiene al quinto capitolo tematico del romanzo, ossia " La storia del mio matrimonio". Dopo essere riuscito a fidanzarsi con Augusta, la figlia bruttina dell'ammirabilissimo Giovanni Malfenti, Zeno lascia casa Malfenti in compagnia di Guido Speier, che gli chiede di recarsi con lui a prendere un gelato in un caffè. Nel testo è riportato quanto accade tra i due dal momento in cui lasciano il locale fino a quando Guido accompagna Zeno a casa e quest'ultimo si addormenta nel consueto stato di ambiguità psicologica che lo contraddistingue.

- 1) Riassumi brevemente il contenuto informativo del testo proposto.
- 2) Nel brano è presente il riferimento paesaggistico e in particolare l'immagine della " *grande luna*", inizialmente associata alla concezione popolare. Cogli ulteriori passaggi in cui essa è messa in campo per rappresentare altro dal significato letterale del termine stesso.
- 3) Riportando alcune espressioni emblematiche, spiega come si configura il rapporto tra Zeno e Guido. Come reagisce Zeno alle considerazioni dell'altro- in particolare sulla figura femminile- e con quale affermazione viene reso " *finalmente*" il ribaltamento dei rapporti di forza tra i due?
- 4) Come vengono rappresentati l'insorgere del pensiero omicida in Zeno e poi la sua stessa vanificazione? Spiega in che modo le due intenzioni possano convivere nella psicologia del personaggio.
- 5) Indicando il significato del dolore fisico, provato da Zeno, delle sue varie modulazioni e valenze psicologiche, analizza questa espressione: " *Sapevo perché mi lamentavo: perché avevo voluto uccidere e forse, anche, perché non avevo saputo farlo. Il dolore e il lamento scusavano tutto.*"
- 6) In quali passaggi testuali si colgono con maggior evidenza il meccanismo psicologico dell'autoinganno di Zeno che vuol sentirsi " *sincero*", e quello autoassolutorio di Zeno stesso, rispetto al senso di colpa che avrebbe potuto travolgerlo?
- 7) Individua sul piano formale alcuni aspetti che valgono a rendere più efficace la struttura autodiegetica del racconto nel suo intento di apparire strumento di sincera indagine sul mondo interiore di Zeno.

#### Interpretazione

L'inettitudine a vivere, la condizione del " triste e ammalato uomo" sono temi fortemente caratterizzanti molta parte della letteratura del Novecento: illustra le radici culturali di tale centralità tematica, espressione della crisi dei tradizionali paradigmi conoscitivi. Spiegando in che modo la figura dell'inetto nella narrativa sveviana subisca un'evoluzione all'interno della "Coscienza", rispetto alle precedenti opere dell'autore, evidenzia come, oltre alla funzione del personaggio, anche le altre categorie narratologiche dell'opera rappresentino innovazioni proprie del romanzo novecentesco. Coglie alcune tra le più rilevanti, anche in riferimento ad altri testi letterari europei a te noti, oppure ad altre forme di espressione artistica contemporanea.

### **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

#### PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Michail Bachtin**, *Dostoevskij. Poetica e stilistica*, 1968, pp.12-14 (edizione originale russa 1929, edizione ampliata russa 1963).

Simile al Prometeo goethiano, Dostoevskij crea non schiavi silenziosi (come Zeus), ma uomini *liberi*, atti a stare *accanto* al loro creatore, a non dividerne le opinioni e persino a ribellarsi contro di lui.

*La pluralità delle voci e delle coscienze indipendenti e disgiunte, l'autentica polifonia delle voci pienamente autonome costituisce effettivamente la caratteristica fondamentale dei romanzi di Dostoevskij.* Nelle sue opere non si svolge una quantità di caratteri e destini per entro un unitario mondo oggettivo e alla luce di un'unitaria coscienza poetica, ma qui appunto una *pluralità di coscienze equivalenti con i loro propri mondi* si unisce, conservando la propria incompatibilità, nell'unità di un certo evento. Gli eroi principali di Dostoevskij sono veramente, nello stesso disegno creativo dell'artista, *non soltanto oggetti della parola dell'autore, ma anche soggetti della propria parola immediatamente significante.* La parola dell'eroe, quindi, non è qui esaurita affatto dalle consuete funzioni descrittive e pragmatico-narrative, ma non serve neppure da espressione della posizione ideologica propria dell'autore (come in Byron, per esempio). La coscienza dell'eroe è data come una coscienza altra, *estranea*, ma nello stesso tempo essa non si reifica, non si chiude, non diventa semplice oggetto della coscienza dell'autore.

Dostoevskij è il creatore del *romanzo polifonico*. Egli ha dato vita a un genere romanzesco sostanzialmente nuovo. Ed è per questo che la sua opera non rientra in alcuna trama, non si sottomette ad alcuno degli schemi storico-letterari che siamo soliti applicare ai fenomeni del romanzo europeo. Nelle sue opere compare un eroe la cui voce è costruita così come si costruisce la voce dell'autore nel romanzo di tipo ordinario. La parola dell'eroe su se stesso e sul mondo è pienamente autonoma come l'ordinaria parola dell'autore; essa non è assoggettata all'immagine oggettuale dell'eroe come una delle sue caratteristiche, ma neppure serve da altoparlante della voce dell'autore. Possiede un'autonomia assoluta all'interno della struttura dell'opera e quasi risuona *accanto* a quella dell'autore e si unisce in un modo particolare con essa e con le voci altrettanto autonome degli altri eroi.

Ne consegue che i consueti legami pragmatico-narrativi d'ordine materiale o psicologico nel mondo di Dostoevskij sono insufficienti poiché essi presuppongono l'oggettualità, la reificazione degli eroi nel progetto dell'autore e connettono e uniscono le immagini umane nell'unità di un mondo monologicamente percepito e capito, anziché una molteplicità di coscienze equipollenti con i loro propri mondi. La consueta pragmatica narrativa dei romanzi di Dostoevskij svolge un ruolo secondario ed ha funzioni non consuete, ma particolari. I punti connettivi fondamentali invece, che creano l'unità del suo mondo romanzesco, sono di altro genere: l'evento principale, appalesato dal suo romanzo, non si concede a un'interpretazione pragmatico-narrativa.

Inoltre lo stesso impianto del racconto – sia esso condotto dall'autore in prima persona o da un narratore o da uno degli eroi – deve essere affatto diverso rispetto ai romanzi di tipo monologico. La posizione dalla quale è condotto il racconto, è costruita la raffigurazione o è data l'informazione, deve essere orientata in modo nuovo in rapporto a quel nuovo



mondo: un mondo di soggetti con pieni diritti, e non di oggetti. La parola narrativa, raffigurativa o informativa deve elaborare un nuovo rapporto verso il proprio oggetto.

Per tale modo tutti gli elementi della struttura del romanzo sono in Dostoevskij profondamente originali; essi sono tutti determinati dal nuovo compito artistico che soltanto egli ha saputo porre e risolvere in tutta la sua ampiezza e profondità; il compito di costruire un mondo polifonico e di distruggere le forme costituite del romanzo europeo fondamentalmente *monologico* (ovvero omofonico).

Dal punto di vista di una conseguente visione o comprensione monologica del mondo raffigurato e del canone monologico di costruzione del romanzo, il mondo di Dostoevskij può sembrare un caos, e la struttura dei suoi romanzi un conglomerato di materiali eterogenei e di principi incompatibili di organizzazione formale. Soltanto alla luce del fondamentale compito artistico dostoevskiano da noi formulato può diventare comprensibile la organicità, coerenza e integrità profonda della sua poetica.

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza la tesi e le prove presentate nel brano (anche tenendo in considerazione gli elementi richiamati all'attenzione dai quesiti successivi).
2. Per definire il nuovo tipo di romanzi creato da Dostoevskij l'autore usa ripetutamente un'espressione metaforica, che accosta all'arte della scrittura dell'autore russo un'altra forma d'arte. Qual è questa espressione metaforica? Da quale altra forma d'arte è tratta?
3. Il romanzo europeo precedente a Dostoevskij è definito "monologico". Che cosa significa questa espressione? Quale altro termine è usato dall'autore come sinonimo? Quale caratteristica del romanzo europeo precedente a Dostoevskij è messa in evidenza da questi termini?
4. L'autore riscontra nei romanzi di Dostoevskij un unico impianto del racconto o più impianti? Quale o quali?
5. In che senso secondo l'autore Dostoevskij ha rispetto ai personaggi dei suoi romanzi un atteggiamento diverso da quello degli altri autori europei a lui precedenti rispetto ai personaggi dei loro romanzi?

### Produzione

La complessità, intesa come molteplicità di situazioni, problemi, idee e valori, è secondo molti una caratteristica sempre più tipica dell'età contemporanea.

Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze, spiega se consideri il romanzo una forma artistica che è ancora capace di esprimere la presunta complessità del mondo di oggi oppure ritieni che altre forme comunicative e artistiche (anche diverse dalla letteratura, come per esempio la musica, il cinema, le arti figurative o performative ...) meglio riescano a rappresentare la complessità contemporanea.

### PROPOSTA B2

#### Un articolo giornalistico in ricordo dello sbarco in Sicilia delle armate anglo-americane.

Storia e memoria camminano insieme lungo le strade della Sicilia sud-orientale, nel giorno che segna l'anniversario dello sbarco degli Alleati nell'isola, tra il 9 e il 10 luglio 1943. Un capitolo determinante per le sorti della seconda guerra mondiale, scritto due mesi prima della firma dell'armistizio di Cassibile, in provincia di Siracusa.

*"Quannu trasieru i miricani noantri erumu scantati (spaventati) ma puoi capiemmu ca erunu vinuti pi fari finiri a' guerra"* dice in dialetto la signora Teresa, 95 anni e tanti ricordi. *I miricani*", come li chiama lei, erano in realtà i giovani soldati canadesi, che parteciparono alla missione a fianco di inglesi e statunitensi. I canadesi risalirono dalle coste tra Porto Ulisse e Pozzallo, percorrendo le trazzere polverose della vasta campagna modicana.

La guerra non finì subito. Anzi, dopo lo sbarco il conflitto continuò per altri due lunghi anni concludendosi nel 1945 con la Liberazione. Date, nomi e avvenimenti che restano vivi ancora oggi nei diari dei reduci, nei ricordi dei figli e dei nipoti che hanno ascoltato padri e nonni, ma anche negli occhi degli ormai pochissimi anziani rimasti ancora in vita a raccontare un fatto che ha cambiato la storia d'Italia. Era la notte tra il 9 e il 10 luglio 1943 quando gli americani della 45ª Divisione di fanteria della 7ª Armata, guidata dal generale George Patton, diedero il via a quella che in codice veniva chiamata "Operazione Husky". Gli anglo-americani sbarcarono verso le 3:45 su un fronte di 17 chilometri tra Punta Zafaglione e Punta Braccetto, mentre la 1ª e la 3ª Divisione occupavano il tratto di spiaggia compreso tra Gela e Licata. Le zone individuate per lo sbarco furono due: quella di competenza della 7ª Armata statunitense, da Licata a Scoglitti, un tratto di oltre ottanta chilometri nella curva naturale che compone il Golfo di Gela, e quella dell'8ª Armata britannica comandata dal generale Bernard Montgomery attestato sulla fascia costiera tra il Golfo di Noto, Pachino e a ovest di Portopalo di Capo Passero, a Punta Castelluzzo, lungo una zona di circa 50 chilometri. Era un'estate secca e torrida. Dopo mesi di

pianificazione strategica e tattica, il generale Harold Alexander, comandante delle forze terrestri, fece scattare l'ora X. La direzione delle operazioni venne affidata al generale Dwight David Eisenhower, mentre il comando delle forze navali toccò all'ammiraglio inglese Andrew Browne Cunningham, già protagonista della vittoria a Capo Matapan. Le forze aeree invece furono coordinate dal maresciallo dell'aria Arthur Tedder. Ma, al di là di tatticismi e manovre militari, l'impatto che lo sbarco ebbe sulla popolazione locale fu indimenticabile. I paesini e i piccoli centri siciliani, che furono "invasi" dagli Alleati, erano popolati per lo più da donne, bambini, anziani e inabili alla leva. Poi c'erano i soldati tedeschi e italiani posti a difesa dell'isola e soprattutto delle coste, come testimoniano i *bunker*, i *pillow* e le casematte, ben visibili al viaggiatore tra gli alberi di carrubo e i bianchi muri a secco, caratteristici della campagna iblea.

Tra le donne che assistettero allo sbarco anche Agnese Modica, morta pochi giorni fa a fine giugno 2020, all'età di cento anni. Agnese non mancava mai di ripercorrere la sua storia raccontandola a chi mostrava interesse nell'ascoltarla. Dal suo personale baule della memoria amava ricordare i giorni precedenti lo sbarco, quando gli aerei Alleati sganciavano volantini per dire alla popolazione "allontanatevi dagli obiettivi militari" assicurando che ai civili non sarebbe accaduto nulla. Nonna Agnese a conclusione dei suoi racconti ribadiva che "la guerra è la cosa più brutta che un essere umano possa fare e possa vivere". Una raccomandazione comune a molti anziani che come la signora Modica videro mariti, fratelli e figli partire, molti dei quali non tornarono più o furono fatti prigionieri e deportati in Germania e in Polonia come IMI, sigla che sta per Internati militari italiani, cioè coloro che decisero di non restare a fianco degli ex alleati tedeschi né di aderire alla Repubblica sociale italiana di Mussolini dopo l'8 settembre.

Allo sbarco degli Alleati in Sicilia sono stati dedicati *film*, l'ultimo dei quali *In guerra per amore* con Pif, ma anche saggi, libri e studi storici che trattano sotto diverse angolature lo sbarco in Sicilia. Tra questi il giornalista e *reporter* Franco Bandini, ormai scomparso, che fece una lettura molto originale e ben documentata sui preparativi, ma anche sui punti in sospeso, che ruotavano attorno all'invasione alleata, primo tra tutte il ruolo avuto dalla mafia e, in particolare, da Lucky Luciano. Fabrizio Carloni in *Gela 1943. Le verità nascoste dello sbarco americano in Sicilia* (Mursia, 2011) approfondisce episodi drammatici e tragedie dimenticate dal tempo come l'uccisione di numerosi civili, ma anche fatti come quelli accaduti in località Passo di Piazza, dove alcuni Carabinieri Reali che si erano arresi dopo una breve ma valorosa resistenza furono fucilati da elementi della 82ª Divisione Usa aviotrasportata. Fatti ed eventi nascosti tra le pieghe della storia a cui si aggiunge l'atto eroico della Divisione motorizzata Livorno che per tre giorni, diversamente da quanto si legge nei libri di scuola, fermò l'avanzata statunitense. Una circostanza che viene narrata da Pier Luigi Villari, *L'onore dimenticato* (IBN Edizioni, 2013).

Ancora più dettagliata è la descrizione che viene fatta invece nel volume appena dato alle stampe *Tre giorni vissuti da eroi. Le voci dei protagonisti. Gela 10-12 luglio 1943* di Salvatore Reale e Giovanni Iacono, pubblicato con il patrocinio dello Stato Maggiore dell'Esercito: "Fino a pochi anni fa la Campagna di Sicilia in generale e la battaglia di Gela e delle zone limitrofe in particolare erano state dimenticate dalla storiografia ufficiale che si rifaceva in larga parte a quella di origine anglosassone la quale rappresentava lo sbarco in Sicilia come un'operazione poco cruenta, senza nessuna o scarsa resistenza da parte delle truppe dell'Asse e che si svolse quasi come una festante avanzata nell'isola tra due ali di folla ansiosa di essere liberata" scrivono gli autori nell'introduzione al volume in uscita nel giorno dell'anniversario dello sbarco. Reale e Iacono, entrambi studiosi di storia militare, seppur non accademici, hanno ricostruito gli aspetti meno conosciuti che riguardano i combattimenti avvenuti nel sud-est della Penisola. Sono andati alla ricerca di documenti, carte, fotografie presso l'Archivio dell'Ufficio Storico dello Stato Maggiore dell'Esercito avendo cura delle fonti per rileggere chi la storia l'aveva vissuta in prima persona. Tutto questo è stato incrociato con le ricerche sul campo. Reale e Iacono hanno setacciato palmo per palmo i luoghi descritti nelle relazioni "per meglio comprendere la dinamica dei combattimenti, intervistando gente del posto che aveva assistito agli scontri o aveva conosciuto i soldati, che li avevano combattuto ed erano morti." "Come militari professionisti ci prepariamo al meglio, in vista di ciò che speriamo non debba mai succedere. Tuttavia, malgrado tutto, capita di trovarsi in condizioni di inferiorità di fronte al nemico – scrive il colonnello Livio Ciancarella, Capo dell'Ufficio Storico dell'Esercito, che firma la premessa al volume di Reale e Iacono -. Quello che è successo e succede ancora è una scintilla, un motore interno che, contro la logica e l'istinto, ti spinge a fare comunque il tuo dovere, pur sapendo che succederà l'inevitabile, anche contro ogni speranza: si chiama *valore*".

In quella estate del 1943 accaddero molte cose, spesso controverse e oggetto di studi e analisi di storici ed esperti, divulgatori e giornalisti. Restano come testimoni del tempo quelle piccole e grandi fortificazioni di pietra o cemento, ancora oggi visibili al viaggiatore che, incuriosito, vorrà approfondire la storia dell'ennesima invasione dell'Isola, che di dominatori ne ha visti tanti nel corso dei secoli.

Vincenzo Grienti (da *Avvenire*, 9 luglio 2020)

### Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Metti in risalto i momenti più significativi della vicenda narrata.

3. L'autore si sofferma anche sul comportamento delle truppe italiane poste a difesa della Sicilia: ne emerge un atteggiamento rinunciatario?
4. Evidenzia la reazione della popolazione civile a fronte degli eventi bellici.
5. La ricerca storica ha fatto emergere aspetti meno conosciuti e controversi della campagna militare alleata in Sicilia: individuali, considerando l'importanza che ad essi annette l'autore del brano.
6. Quali sono i principi, che sostengono le conclusioni di Salvatore Reale e Giovanni Iacono, riportate alla fine dell'articolo?

### **Produzione**

Attingendo alle tue conoscenze, con particolare riferimento ai temi trattati in occasione dello studio dell'educazione civica, elabora un testo che consideri l'impatto della guerra sulla vita dei popoli e dei singoli, con le conseguenze di carattere economico e sociale, che tale dramma comporta.

### **PROPOSTA B3**

Testo di **Andrea Daniele Signorelli** "Allucinazioni, progressi e confini dell'ultima intelligenza artificiale" da *Domani* del 20 marzo 2022

Lo scorso 14 marzo è finalmente giunto il grande giorno. Dopo aver stupito il mondo con ChatGpt (il sistema di intelligenza artificiale in grado di conversare con gli utenti e di rispondere a ogni loro richiesta in maniera spesso coerente e corretta), OpenAI<sup>[1]</sup> ha presentato il modello successivo e ancora più potente: l'atteso Gpt-4.

#### **Un nuovo scrittore**

Dal momento che OpenAI ha ormai ripudiato la sua origine open source e no profit, nessun dettaglio tecnico è stato reso noto. Si stima però che Gpt-4 sia dotato della mostruosa cifra di 100mila miliardi di parametri (l'equivalente digitale dei nostri neuroni), contro i 175 miliardi del suo predecessore. È principalmente questo che fornisce al sistema la sua straordinaria capacità di elaborare le informazioni presenti nel database, al punto da essere in grado di produrre coerentemente testi lunghi anche 25mila parole in una volta sola (praticamente un libro), di rispondere correttamente a semplici indovinelli (che il suo predecessore invece sbagliava regolarmente) e di generare contenuti errati con una frequenza ridotta di oltre il 60 per cento.

Soprattutto, Gpt-4 è un modello linguistico "multimodale", risponde cioè a stimoli sia testuali che visivi. Una delle funzioni che più ha colpito i primi utenti del nuovo sistema di OpenAI è, per esempio, la sua capacità di spiegare cos'è contenuto in un meme, interpretandone correttamente il significato e la ragione che lo rende divertente.

Nonostante i progressi, si sono comunque già verificate parecchie "allucinazioni" (come si definiscono in gergo le situazioni in cui l'intelligenza artificiale produce con sicurezza dei resoconti completamente inventati). Nella sua newsletter, l'esperto di AI Gary Marcus ha per esempio chiesto a Gpt-4 di «spiegare il ruolo di OpenAI nel crollo della Silicon Valley Bank». La risposta corretta sarebbe stata che OpenAI non ha avuto (presumibilmente) nessun ruolo in tutto ciò. E invece Gpt-4 si è lanciata in una ricostruzione incredibile, secondo cui la creazione di un inesistente Gpt-5 da parte di OpenAI avrebbe permesso a dei malintenzionati di produrre una mole tale di fake news da minare la credibilità della banca, causandone il crollo.

[...]

È la ragione per cui, anche nel caso di Gpt-4, si continua a parlare di "pappagalli stocastici", termine ideato dalla ricercatrice Timnit Gebru con il quale si sottolinea la totale mancanza di genuina comprensione da parte di questi modelli, che si limitano invece a individuare schemi verbali ricorrenti nel loro database e a ripeterli.

#### **A che punto siamo**

Ciononostante, i progressi sono innegabili: sottoposto a svariati test di valutazione degli esseri umani in matematica, scrittura, biologia, storia dell'arte e altri ancora, Gpt-4 ha raggiunto spesso – anche se non sempre – livelli di eccellenza, conquistando per esempio il 90esimo percentile in un test di matematica contro il 70esimo del suo predecessore; mentre in un test di biologia ha raggiunto l'85esimo percentile contro il 67esimo di ChatGpt.

E così, inevitabilmente, è ripartito il dibattito: abbiamo compiuto un altro passo sulla strada che porta verso l'intelligenza artificiale generale, di livello cioè almeno pari a quello dell'essere umano? Di certo, c'è un elemento la cui importanza

non può essere sottovalutata e che riguarda proprio la “multimodalità” di Gpt-4, ovvero la già citata capacità di decifrare anche delle immagini.

«Questa abilità potrebbe fornire a Gpt-4 una maggiore comprensione di come funziona il mondo, proprio come gli esseri umani conquistano una maggiore conoscenza di ciò che li circonda attraverso l'osservazione», si legge su *The Conversation*. «Si ritiene che questo sia un ingrediente fondamentale per sviluppare sofisticate intelligenze artificiali, che possono colmare il divario tra i modelli attuali e la vera e propria intelligenza umana».

Nonostante i progressi, Gpt-4 rappresenta però un'evoluzione, non l'attesa rivoluzione in grado di cambiare una volta per tutte le carte in tavola. Gpt-4 è una versione potenziata di ChatGpt, che a sua volta lo era dei suoi predecessori, ma non siamo di fronte a un cambio di paradigma. [...] Gpt-4 è per esempio vittima del cosiddetto overfitting, ovvero della tendenza a memorizzare schemi superficiali dai dati a disposizione senza apprenderne gli aspetti generali sottostanti. In poche parole, tutte queste macchine sono prive – tra le altre cose – di un'essenziale abilità dell'essere umano: la capacità di generalizzare.

[...]

E allora fino a dove può arrivare l'intelligenza artificiale? E che cosa manca affinché conquisti una vera e propria intelligenza, dove oggi c'è invece solo una sorta di colossale taglia e cuci statistico? Oltre alla menzionata incapacità di generalizzare la conoscenza, un altro limite apparentemente irrisolvibile [...] è la comprensione del rapporto di causa ed effetto, laddove al momento c'è solo l'abilità di individuare correlazioni. Per esempio, un sistema di intelligenza artificiale è in grado di comprendere che la presenza delle nuvole è correlata alla pioggia, ma non può sapere che sono le prime a causare la seconda.

### **Causa ed effetto**

«Comprendere la causa e l'effetto è un grosso aspetto di ciò che chiamiamo “buon senso” ed è un'area in cui, oggi, i sistemi di intelligenza artificiale sono totalmente incapaci», ha spiegato alla MIT Tech Review Elias Bareinboim, direttore del laboratorio di Causal Artificial Intelligence della Columbia University.

Secondo Bareinboim, fornire alle macchine un po' di buon senso, facendo comprendere loro il concetto di causa ed effetto, è l'unica strada per conquistare l'intelligenza artificiale di livello umano. Non solo: la comprensione della causalità si sposerebbe alla perfezione con la necessità di generalizzare la conoscenza: «Se le macchine potessero capire che alcune cose conducono ad altre, non dovrebbero ricominciare da capo ogni volta che devono imparare qualcosa di nuovo, ma potrebbero sfruttare ciò che hanno imparato in un campo e applicarlo in un altro».

Imparare a generalizzare la conoscenza o a comprendere i rapporti di causa ed effetto è qualcosa che, però, non ha nulla a che fare con le dimensioni dei database o con il numero dei parametri impiegati. Non è un cambiamento quantitativo, ma qualitativo. [...] Il rischio, al momento, è però che l'enorme hype<sup>[2]</sup> che circonda la cosiddetta “intelligenza artificiale generativa” (in grado di produrre testi, immagini, musica e altro) prosciughi i finanziamenti che sostengono la ricerca scientifica su altre forme di AI. Lasciandoci così alle prese con dei pappagalli statistici, vittime di frequenti allucinazioni e che non hanno la più pallida idea di ciò che stanno facendo. Anche quando lo fanno perfettamente.

[1] Organizzazione, originariamente senza scopo di lucro, fondata nel 2015 da Elon Musk, Sam Altman e altri investitori, per promuovere ricerche sull'intelligenza artificiale.

[2] Hype in questo caso indica aspettativa, attesa.

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Quali aspetti innovativi possiede ChatGpt-4 rispetto ai sistemi precedenti?
2. Quali sono comunque i limiti nel funzionamento di questa forma di intelligenza artificiale?
3. Nell'articolo sono presenti termini che nel linguaggio comune hanno un significato, ma nell'ambito degli studi sull'intelligenza artificiale ne assumono un altro. Individua alcuni esempi e analizza il significato letterale del termine e quello figurato assunto nel nuovo contesto.
4. L'autore del testo si limita a illustrare i progressi delle ricerche o manifesta anche la propria diffidenza? Motiva la tua risposta con riferimenti significativi all'articolo.

### **Produzione**

Le nuove forme di intelligenza artificiale, da una lato, costituiscono motivo di curiosità e interesse per le potenzialità e i nuovi scenari tecnologici che possono dischiudere, dall'altro, spaventano le ricadute che queste innovazioni potrebbero

portare nella diffusione delle informazioni, nel mondo del lavoro, nel trattamento dei dati personali, ecc.. Esprimi la tua posizione al riguardo, sfruttando le suggestioni proposte, in un testo argomentativo opportunamente documentato e articolato.

### **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

#### **PROPOSTA C1**

“La nostra società crede nei valori spirituali, nei valori della scienza, crede nei valori dell’arte, crede nei valori della cultura, crede che gli ideali di giustizia non possano essere estraniati dalle contese ancora inelimate tra capitale e lavoro. Crede soprattutto nell’uomo, nella sua fiamma divina, nella sua possibilità di elevazione e di riscatto” (Adriano Olivetti)

Queste parole di Adriano Olivetti pongono tutte le capacità dell’uomo al centro del progresso sociale e civile. Danne una valutazione, anche alla luce della esperienza culturale maturata nel corso dei tuoi studi.

#### **PROPOSTA C2**

*La libertà non è star sopra un albero*

*Non è neanche avere un’opinione*

*La libertà non è uno spazio libero*

*Libertà è partecipazione*

Nel 1972 Giorgio Gaber, autore, cantante, uomo di teatro, ha scritto la canzone “La libertà”, di cui si riporta il testo. La nostra Costituzione fa numerose volte riferimento alla partecipazione delle cittadine e dei cittadini alla vita del Paese. Ritieni tale auspicio ancora attuale ed elemento fondamentale per considerare il livello di democrazia del Paese? Ritieni la formula “libertà è partecipazione” ancora utile per esprimere il rapporto tra cittadinanza e società? Quali sono le forme di partecipazione che rappresentano il nostro tempo ed, eventualmente, la tua esperienza personale? Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Griglie di Valutazione Prima Prova  
(DM 1095/2019)

Tipologia A

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	9/10	7/8	6	4/5	1/3
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	Ampie e complete	Apprezzabili	Essenziali	Frammentarie e confuse	Assenti o gravemente carenti
	<b>9/10</b>	<b>7/8</b>	<b>6</b>	<b>4/5</b>	<b>1/3</b>
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	Ampia e completa	Apprezzabile	Essenziali	Frammentaria e confusa	Assente o gravemente carente
	<b>9/10</b>	<b>7/8</b>	<b>6</b>	<b>4/5</b>	<b>1/3</b>
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Raffinata	Pienamente corretta	Semplice, ma complessivamente corretta	Limitata e carente	Assente o gravemente scorretta
	<b>9/10</b>	<b>7/8</b>	<b>6</b>	<b>4/5</b>	<b>1/3</b>
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Raffinata	Buona	Accettabile	Carente	Assente
	<b>9/10</b>	<b>7/8</b>	<b>6</b>	<b>4/5</b>	<b>1/3</b>
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Ampie, ricche e persuasive	Articolate in modo ampio ed efficace	Essenziali	Imprecisa e approssimativa	Assente o molto frammentaria
	<b>9/10</b>	<b>7/8</b>	<b>6</b>	<b>4/5</b>	<b>1/3</b>
<b>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</b>	Ampia, ricca e persuasiva	Articolata in modo ampio ed efficace	Essenziale	Imprecisa e approssimativa	Assente o molto frammentaria
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	9/10	7/8	6	4/5	1/3
<b>Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</b>	Corretta e precisa	Corretta	Essenziale	Limitata e carente	Assente
	9/10	7/8	6	4/5	1/3
<b>Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	Efficace e approfondita	Articolata	Essenziale	Molto frammentaria	Assente
	9/10	7/8	6	4/5	1/3
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b>	Efficace e approfondita	Articolata	Essenziale	Molto frammentaria	Assente
	9/10	7/8	6	4/5	1/3
<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	Efficace e approfondita	Articolata	Essenziale	Limitata	Scorretta e impressionistica
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

**Tipologia B**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	9/10	7/8	6	4/5	1/3
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	Ampia e completa	Apprezzabile	Essenziali	Frammentaria e confusa	Assente o gravemente carente
	<b>9/10</b>	<b>7/8</b>	<b>6</b>	<b>4/5</b>	<b>1/3</b>
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	Ampia e completa	Apprezzabile	Essenziali	Frammentaria e confusa	Assente o gravemente carente
	<b>9/10</b>	<b>7/8</b>	<b>6</b>	<b>4/5</b>	<b>1/3</b>
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Raffinata	Pienamente corretta	Semplice, ma complessivamente corretta	Limitata e carente	Assente o gravemente scorretta
	<b>9/10</b>	<b>7/8</b>	<b>6</b>	<b>4/5</b>	<b>1/3</b>
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Raffinata	Buona	Accettabile	Carente	Assente
	<b>9/10</b>	<b>7/8</b>	<b>6</b>	<b>4/5</b>	<b>1/3</b>
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Ampie, ricche e persuasive	Articolate in modo ampio ed efficace	Essenziali	Imprecisa e approssimativa	Assente o molto frammentaria
	<b>9/10</b>	<b>7/8</b>	<b>6</b>	<b>4/5</b>	<b>1/3</b>
<b>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</b>	Ampia, ricca e persuasiva	Articolata in modo ampio ed efficace	Essenziale	Imprecisa e approssimativa	Assente o molto frammentaria
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					



INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	14/15	11/13	9/10	5/8	1/4
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Efficace e approfondita	Articolata	Essenziale	Molto frammentaria	Assente
	9/10	7/8	6	4/5	1/3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Efficace e approfondita	Articolata	Essenziale	Molto frammentaria	Assente
	14/15	11/13	9/10	5/8	1/4
Correttezza e Congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Efficaci e approfondite	Articolate	Essenziali	Molto frammentarie	Assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

**Tipologia C**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	9/10	7/8	6	4/5	1/3
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	Ampie e complete	Apprezzabili	Essenziali	Frammentarie e confuse	Assente o gravemente carenti
	9/10	7/8	6	4/5	1/3
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	Ampie e complete	Apprezzabili	Essenziali	Frammentarie e confuse	Assenti o gravemente carenti
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Raffinata	Pienamente corretta	Semplice, ma complessivamente corretta	Limitata e carente	Assente o gravemente scorretta
	9/10	7/8	6	4/5	1/3
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Raffinata	Buona	Accettabile	Carente	Assente
	9/10	7/8	6	4/5	1/3
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Ampie, ricche e persuasive	Articolate in modo ampio ed efficace	Essenziali	Imprecise e approssimative	Assenti o molto frammentarie
	9/10	7/8	6	4/5	1/3
<b>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</b>	Ampia, ricca e persuasiva	Articolata in modo ampio ed efficace	Essenziale	Imprecisa e approssimativa	Assente o molto frammentaria
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	9/10	7/8	6	4/5	1/3
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi</b>	Efficaci e approfondite	Articolate	Essenziali	Molto frammentarie	Assenti
	<b>14/15</b>	<b>11/13</b>	<b>9/10</b>	<b>5/8</b>	<b>1/4</b>
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	Efficace	Consequenziale e chiaro	Essenziale	Molto frammentario	Assente
	<b>14/15</b>	<b>11/13</b>	<b>9/10</b>	<b>5/8</b>	<b>1/4</b>
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Svolgimento approfondito e convincente	Svolgimento corretto e con alcuni riferimenti	Essenziale	Molto frammentaria	Assente e priva di riferimenti
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

## 17. Allegato C: SIMULAZIONI DELLA SECONDA PROVA SCRITTA E RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Simulazione di 6 ore svolta in data 27/04/2023 secondo la tipologia prevista:

traduzione in italiano e analisi (tramite le risposte a un questionario su contenuto, stile e implicazioni culturali) di un passo di prosa latina

Consegne

Durata massima della prova: 6 ore .

È consentito l'uso dei vocabolari di italiano e latino.

Tradurre in italiano il seguente testo latino, di cui sono forniti in traduzione italiana i passi immediatamente precedente e successivo.

Rispondere ai tre quesiti o in tre distinte risposte, ciascuna di non oltre 10/12 righe di foglio protocollo al massimo o con uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma di commento al testo, di non oltre 30/36 righe di foglio protocollo, purché siano contenute al suo interno le risposte ai quesiti.

Il sapiens stoico e l'amicizia

Seneca, citando un'epistola di Epicuro a proposito dell'amicizia, ne approfitta per esprimere il suo dissenso e manifestare invece l'opinione sostenuta dagli Stoici.

PRE-TESTO

Quello che c'è di diverso tra un agricoltore che miete e uno che semina, questo c'è tra colui che si è procurato un amico e colui che se lo procura. Il filosofo Attalo era solito dire che è più piacevole procurarsi un amico che averne uno, come per un artista è più piacevole dipingere un quadro che averlo già dipinto. L'ansia e l'impegno nel lavoro procurano per se stessi un grande diletto, non ne prova uno simile chi ha terminato di dare l'ultima mano all'opera sua: ormai si gode il frutto della propria arte, mentre dipingeva si godeva la sua stessa arte. I figli già grandicelli ci sono più utili, ma quando erano ancora fanciulli ci davano gioie più pure. Ma ora torniamo al nostro argomento.

Sapiens etiam si contentus est se, tamen habere amicum vult, si nihil aliud, ut exerceat amicitiam, ne tam magna virtus iaceat, non ad hoc quod dicebat Epicurus in hāc ipsā epistulā, "ut habeat qui sibi aegro assideat, succurrat in vincula coniecto vel inopi", sed ut habeat aliquem cui ipse aegro assideat, quem ipse circumventum hostili custodia liberet. Qui se spectat et propter hoc ad amicitiam venit male cogitat. Quemadmodum coepit, sic desinet: paravit amicum adversum vincla laturum opem; cum primum crepuerit catena, discedet. Hae sunt amicitiae quas temporarias populus appellat; qui utilitatis causā assumptus est tamdiu placebit quamdiu utilis fuerit. Hāc re florentes amicorum turba circumsedet, circa eversos solitudo est, et inde amici fugiunt ubi probantur; hāc re ista tot nefaria exempla sunt aliorum metu relinquentium, aliorum metu prodentium.

POST-TESTO

È inevitabile che siano coerenti tra loro gli inizi e i momenti finali: chi ha iniziato ad essere amico perché conviene anche smetterà perché conviene; farà il suo interesse anche contro l'amicizia, se in essa vede solo l'aspetto utilitario. A quale scopo ti procuri un amico. Per avere una persona per cui io possa morire, che io possa seguire in esilio e salvare dalla morte, a prezzo di qualunque sacrificio. Invece codesta che tu mi descrivi non è amicizia, ma una contrattazione che mira solo all'utile da seguire.

## QUESITI

- 1) Servendoti anche del pre-testo e del post-testo, rintraccia quali siano per Seneca le motivazioni che spingono il saggio stoico a procurarsi le amicizie e quali invece le finalità e i comportamenti attribuiti agli epicurei.
- 2) Il brano proposto presenta, come tipico di Seneca, esempi di parallelismi e antitesi sia nelle strutture morfosintattiche sia nel lessico. Individuali nel testo latino, spiegando quale sia la loro funzione nel dare evidenza al pensiero dell'autore.
- 3) Nel brano sopra riportato l'autore riflette sull'importanza che l'amicizia riveste per l'uomo. Su tale tipologia di relazione, i suoi scopi, forme e modalità, il pensiero antico si è frequentemente espresso. Sviluppa liberamente il tema, citando opere e/o autori che più ritieni opportuni.

Griglia di Valutazione Seconda Prova  
(indicatori e punti del DM 769/2018  
+ descrittori definiti dal dipartimento di lettere nella riunione del 28/04/2023)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Completa	6
	Sostanziale, con pochi fraintendimenti	5
	Essenziale, con fraintendimenti di alcuni dettagli	4
	Parziale, con fraintendimenti di più dettagli o di alcuni elementi generali	3
	Limitata, con numerosi fraintendimenti generali	2
	Molto limitata, con estesi fraintendimenti	1
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Complessivamente corretta	4
	Con alcuni errori	3
	Con numerosi errori ma per lo più su singole strutture	2
	Con numerosi ed estesi errori	1
Comprensione del lessico specifico	Puntuale	3
	Con alcuni travisamenti	2
	Con numerosi e sostanziali travisamenti	1
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	Fedele ed efficace	3
	Sostanzialmente corretta nell'uso della lingua d'arrivo	2
	Imprecisa	1
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Precisa	4
	Adeguate	3
	Approssimativa	2
	Carente e con significative inesattezze	1

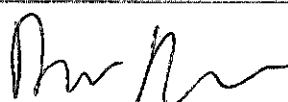
18. TABELLA FIRME

5K Malizias

Il presente Documento della Classe XX (a.s. 20XX/XX) si compone, dalla prima di intestazione a quest'ultima di certificazione, di 87 pagine numerate. Viene sottoscritto dai componenti del Consiglio di Classe nella seduta del 15 maggio 2023. La copia elettronica in formato .pdf è a disposizione del C.d.C. e viene pubblicata sul sito istituzionale.

Discipline	Docente	Firma
Italiano	Pierluigi MALIZIA	
Latino Greco	Marco MAIOCCO	
Inglese	Giovanna ARUTA	
Storia Filosofia	Emmanuel BITONTI	
Matematica Fisica	Anna Rita PIZZUTI	
Scienze naturali	Antonella FROIO	
Storia dell'arte	Luca ALES	
Scienze motorie	Giuseppina EIANTI	
IRC	Barbara CELANI	

Visto e sottoscritto dai Rappresentanti degli Studenti

Studenti	Firma
Pietro RIPARI	
Francesco SPINELLI	